

Istituto di Istruzione Superiore “Giovanni Verga”

Licei: Scienze Umane, Economico sociale, Linguistico, Musicale, Coreutico

Istituti professionali: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno/serale



RGIS004004



ESAME di STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'O. M. n. 55 del 22.03.2024)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Liceo Musicale

Piazzale Baden Powell, 1 - 97015 Modica - Tel 0932 903462 - 0932 1838961 - Fax 0932 764610

Codice Fiscale 90012270881 - Codice Istituto RGIS004004 - Codice Univoco Ufficio UFQ6T7

PEC rgis004004@pec.istruzione.it - EMAIL rgis004004@istruzione.it - <https://www.istitutovergamodica.edu.it/>

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 6
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	Pag. 8
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	Pag. 8
ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 8
MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO	Pag. 9
ALLEGATO 1 – PERCORSI DISCIPLINARI e sussidi didattici utilizzati	Pag. 11
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione di Istituto per le prove scritte	Pag. 84
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A – O.M. n. 55/2024)	Pag. 93
ALLEGATO 4 – Simulazioni delle prove scritte; eventuali simulazioni di prove scritte equipollenti/differenziate per alunni BES/DSA (ai sensi degli art. 13 e 20 del d.lgs. n. 62/2017)	Pag. 94
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 102

BREVE PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo musicale garantisce l'apprendimento tecnico-pratico della musica e lo studio del suo ruolo in prospettiva storico-culturale. Approfondisce, sviluppa e matura le abilità e le competenze necessarie all'acquisizione e alla padronanza dei linguaggi musicali. Privilegia gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione. Il liceo musicale assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale ed il proseguimento degli studi nell'alta formazione artistica e musicale (Conservatori di Stato).

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe Quinta MSA è composta da 20 alunni. Il gruppo classe ha subito delle variazioni nella sua composizione a causa dell'interruzione degli studi, delle non ammissioni alle classi successive e dell'inserimento in itinere di alcuni studenti.

Due studenti della classe non si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), hanno scelto di svolgere attività alternativa seguita da un docente tutor designato, con il quale hanno affrontato tematiche trasversali riconducibili ad una formazione etica e laica.

La classe si è mostrata, nel complesso, rispettosa delle regole dettate dal regolamento scolastico e della buona educazione fatta eccezione per qualche sporadico episodio. Il clima di lavoro, nel suo complesso, è stato positivo, anche se talvolta sono stati necessari stimoli e sollecitazioni. Il profilo della classe è assai composito. Al suo interno spiccano alcuni alunni molto motivati e con un buon bagaglio culturale che hanno raggiunto livelli di profitto più che buoni e in alcuni casi discreti. Un secondo gruppo, il più cospicuo, ha raggiunto livelli di profitto sufficienti. Un ultimo gruppo di alunni è caratterizzato da un profilo generale più fragile legato a carenze di base, ma che ha manifestato un impegno minimo nel corso di questo ultimo anno scolastico.

L'Istituto "G. Verga" è l'unico Liceo Musicale Statale nella provincia di Ragusa ad avere il corso completo; per questa ragione, la maggior parte degli studenti risulta essere pendolare e proveniente dall'intero hinterland del ragusano, in qualche caso anche da province limitrofe. I quotidiani e prolungati spostamenti hanno inciso sull'attività didattica di rielaborazione autonome. Le molteplici attività extracurricolari a cui hanno partecipato gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno comportato qualche rallentamento nello sviluppo degli argomenti previsti nella programmazione disciplinare di alcune materie. In tale contesto il lavoro dei docenti è stato contrassegnato da una programmazione flessibile.

Dal punto di vista del rendimento scolastico il gruppo classe ha dimostrato, nel corso del triennio, una crescita lenta dovuta alla situazione di partenza del triennio e alle problematiche legate ad una capacità autonoma del lavoro di rielaborazione a casa non sempre appropriata. Questo ultimo aspetto, seppur migliorato nel tempo, per qualche allievo presenta ancora delle criticità in merito alla capacità organizzativa e alla adeguata metodologia di studio.

Il livello raggiunto dalla classe, nel suo complesso, risulta più che discreto. Va rilevato, che il rendimento non è uniforme in tutte le discipline del curriculum. Si possono individuare tre fasce di livello. La prima fascia, numericamente ristretta, si è distinta per la costanza di rendimento nelle singole discipline e per la partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Alcuni allievi di questo gruppo si sono distinti in modo particolare per aver manifestato un interesse, curiosità e spiccate capacità di rielaborazione e di personalizzazione dei contenuti appresi nelle diverse materie, conseguendo soddisfacenti risultati. La seconda fascia, la più ampia numericamente, presenta un'adeguata partecipazione al dialogo didattico-educativo, seppur sollecitata dai docenti; ha fatto notare un metodo di studio non sempre regolare e ordinato. Questo gruppo ha raggiunto livelli di profitto sufficienti, in qualche caso discreti. Infine, la terza fascia ha fatto registrare un impegno non sempre costante o adeguato e una certa discontinuità nel rendimento, raggiungendo livelli nel complesso sufficienti di profitto.

Per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), i candidati si potranno avvalere di un accompagnamento alla loro performance, qualora la stessa non sia individuale, con personale docente in servizio.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Maria Agosta

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA (*)		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Adamo Maria	IRC	Sì	Sì	Sì
Giunta Bruno	Attività alternativa all'IRC	No	No	Sì
Spadola Giovanni	Lingua e letteratura italiana	No	Sì	Sì
Agosta Maria	Matematica e Fisica	Sì	Sì	Sì
Spadola Giovanni	Storia	No	Sì	Sì
Ignaccolo Corradina	Filosofia	Sì	Sì	Sì
Barone Silvana	Lingua e cultura straniera	No	Si	Sì
Amore Stefania	Storia dell'Arte	Sì	Sì	Sì
Scribano Basile Maria	Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì
Rizza Giovanna	Teoria Analisi e Composizione	Sì	Sì	Sì
Denaro Adriano	Tecnologie Musicali	No	No	Sì
Poli Eugenio	Storia della Musica	No	No	Sì
Magro Carmelo	Esecuzione e interpretazione Strumento: Clarinetto	Si	Si	Sì
Adamo Dario	Musica d'Insieme: Canto ed esercitazioni corali	Si	Si	Sì
Mazza Elvira	Esecuzione e interpretazione Strumento: Canto	Si	Si	Sì
Vadalà Emanuela	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violino	Si	Si	Sì
Caruso Francesco	Esecuzione e interpretazione Strumento: Chitarra	Si	Si	Sì
Abbate Gianluca	Esecuzione e interpretazione Strumento: Pianoforte	Si	Si	Sì
Cannizzaro Giorgio	Musica d'Insieme: Musica da Camera	No	No	Sì
Giaquinta Giovanni	Esecuzione e interpretazione Strumento: Flauto	Si	Si	Sì
Giaquinta Giovanni	Musica d'Insieme: Strumenti a fiato	No	No	Sì
Manganaro Giovanni	Esecuzione e interpretazione Strumento: Saxofono	Si	Si	Sì
Valenti Giuseppe	Esecuzione e interpretazione Strumento: Percussioni	Si	Si	Sì
Parisi Jascha	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violoncello	Si	Si	Sì

Parisi Jascha	Musica d'Insieme: Strumenti ad Arco	No	No	Sì
Caruso Marco	Esecuzione e interpretazione Strumento: Saxofono	Si	Si	Sì
Manganaro Marianna	Esecuzione e interpretazione Strumento: Pianoforte	Si	Si	Sì
Caruso Mirko	Esecuzione e interpretazione Strumento: Clarinetto	Si	Si	Sì
Rizza Paolo	Esecuzione e interpretazione Strumento: Chitarra	No	Si	Sì
Vasile Pietro	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violino	Si	Si	Sì
Monaca Vincenzo	Esecuzione e interpretazione Strumento: Tromba	Si	Si	Sì
Iacono Maria	Coordinatore di Educazione Ci- vica	No	Si	Si

(*) Contrassegnare con il "Sì" anche gli anni, precedenti quello in corso, in cui il docente ha insegnato la disciplina nella classe.

ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. L. n. 92 del 20.08.2019) e dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (Allegato A al D. M. n. 35 del 22.06.2020), il nostro istituto ha costruito negli ultimi anni scolastici il curricolo di educazione civica, verticale e comune per tutte le classi parallele dei diversi percorsi di studio, per un ammontare minimo non inferiore a 33 ore annue.

Nel rispetto del principio della trasversalità, sancito dalla normativa vigente, il nostro istituto ha deliberato di coinvolgere nella costruzione del curricolo di educazione civica tutte le discipline in ognuna delle classi del quinquennio, eccezion fatta per talune discipline di determinati percorsi, la cui struttura stessa dei contenuti avrebbe reso non percorribile la trasversalità. Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica è stato affidato, ove possibile, ai docenti di discipline giuridico-economiche, presenti nell'organico dell'autonomia del nostro istituto.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 si è proceduto pertanto ad elaborare, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, un curricolo verticale d'Istituto atto a distribuire i contenuti previsti dalla Legge 92/2019 in tutte le classi del quinquennio, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico. È stata quindi realizzata una scansione dei contenuti e si è fatto in modo che in ogni classe del quinquennio venissero svolti contenuti attinenti a tutte e tre le aree tematiche previste dalla Legge. Il curricolo di istituto di Educazione civica è stato pubblicato sul sito web della scuola, come allegato alle programmazioni dipartimentali.

Per le classi quinte dell'anno scolastico 2023/2024 i risultati di apprendimento previsti nel curricolo di Educazione civica hanno riguardato le seguenti aree di contenuti:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1a. ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE

Tra gli argomenti: Repubblica e cittadinanza; l'ordinamento costituzionale italiano; e/o altro.

1b. I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Tra gli argomenti: la genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie; le elezioni europee; le principali istituzioni europee; la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo; storie di protagonisti della cooperazione internazionale; e/o altro.

1d. LE MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Tra gli argomenti: la e-democracy e le forme di partecipazione digitale al dibattito politico; e/o altro.

1e. IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE

Tra gli argomenti: i testimoni della memoria e della legalità; e/o altro.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

2a. RISPETTO, CURA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE

Tra gli argomenti: la tutela dell'ambiente, della salute e la conservazione dei beni culturali; e/o altro

2d. AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tra gli argomenti: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo; Agenda 2030 e i diritti umani; e/o altro.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

3b. LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI

Tra gli argomenti: il sistema economico mondiale: le multinazionali; e/o altro.

3d. I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Tra gli argomenti: la e-democracy e le forme di partecipazione digitale al dibattito politico; i rischi del web; e/o altro.

La struttura generale del curriculum di educazione civica progettato e realizzato per la classe nell'anno scolastico 2023/2024, con l'indicazione delle discipline coinvolte, dei contenuti svolti e della quota oraria ad esse assegnata, è descritto nella tabella seguente:

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	N. ORE dedicate all'ED. CIVICA
Storia	1b: La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie: le lezioni europee, le principali istituzioni europee	3
Scienze Motorie	1a: Modifica dell'art. 33 della Costituzione	3
Italiano	1a: Organizzazione Costituzionale ed Amministrativa del nostro Paese	4
Lingua e Lett. Inglese	1b: European Union Institutions	3
Religione	3b: Principi di un'economia solidale	2
Storia dell'Arte	2d: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3
Filosofia	3b: Kant moralità e legalità. Legge Basaglia	2
T.A.C.	1e: La Comunità Europea	3
Matematica	2d: La complessità dei problemi scientifici ed economici.	2
Fisica	2d: Il sistema economico mondiale.	2
Tecnologie Musicali	2a: L'inquinamento acustico	3
Storia della Musica	3d: L'uso di internet nei teatri.	3

Per il dettaglio dei contenuti disciplinari, che sono stati svolti nell'insegnamento trasversale di educazione civica, si rimanda alle singole relazioni delle discipline coinvolte nella costruzione del curriculum ed indicate nella precedente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti come segue:

- A.G.I.M.U.S.
- Fondazione Teatro Garibaldi
- Orasales
- Ass. Ludicamente Modica
- A.M. "A. Scarlatti" – Chiaramonte
- La Repubblica@Scuola
- Università Kore di Enna
- UNIPOL Soft Skills

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno usufruito delle competenze linguistiche in possesso del docente di Storia della Musica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

- Masterclass in Composizione con il Maestro Paolo Vivaldi
- Masterclass di Tromba Maestro Andrea Dell'Ira
- Masterclass in Orchestra di Chitarra con A.G.I.MUS con il Maestro Vito Nicola Paradiso
- Masterclass in Respirazione Circolare con il Maestro Stefano Parrino
- Masterclass in Pianoforte con il Maestro Filippo Gorini
- Masterclass di Jazz con il Maestro Carlo Cattano

MODULI FORMATIVI di ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, relativa alla riforma del "Sistema di Orientamento" (di cui al D.M. 328 del 22.12.2023 e alle "Linee guida per l'Orientamento"), con il coordinamento della docente orientatore e con la collaborazione dei docenti tutor in sinergia con i docenti del Consiglio di classe, la classe ha svolto, per un totale di almeno 30 ore curricolari, i seguenti moduli e percorsi di didattica orientativa:

Percorso: "ORIENTANDO CLASSI QUINTE"

Mod. 1 Trasversale – IO, IL TUTOR E UNICA (6 ore)

Il modulo ha previsto una fase di colloqui con l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, è stato possibile far conoscere la dimensione personale, l'offerta formativa del territorio e avviare un percorso di orientamento agli studi o al lavoro futuro. Sono state inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa. Il colloquio ha avuto un momento di autovalutazione del percorso intrapreso.

Mod. 4 Trasversale – PCTO & FUTURO (15 ore)

I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Articolato in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo hanno consolidato praticamente la fase di orientamento. In particolare la classe ha svolto durante il corrente anno scolastico la seguente attività di PCTO a complemento della didattica orientativa:

UNIPOL Soft Skills

Mod. 10 – UNIVERSITÀ-PROFESSIONI-CONTRATTI (13 ore)

Il percorso ha previsto una presentazione del panorama universitario e dell'istruzione superiore, delle professioni, in continua evoluzione, e delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione ai giovani che sono alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Il modulo si è avvalso della presenza di esperti esterni, di personale universitario, del contributo degli Ordini professionali, degli Enti del terzo settore, delle Forze armate e di rappresentanti di Associazioni ed Aziende qualificate operanti sul territorio.

Nello specifico le attività proposte sono state realizzate anche attraverso i seguenti incontri:

- "Concorsi & carriere" – Conferenza a cura di "Assorienta" e della Compagnia della GdF di Modica.
- "Maturandi! E poi?" – Conferenza-dibattito con esperto pedagogo.
- "UniME al Verga" – Incontro formativo/orientativo con i docenti dell'Università di Messina.

- "Professioni sanitarie" – Incontro formativo/orientativo con membri dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione.
- Visita al Salone dell'Orientamento 2024 di Catania, presso il Centro Universitario Sportivo.
- Conferenza online "Moda e design, i sentieri delle professioni"

ALLEGATO N. 1

PERCORSI DISCIPLINARI e sussidi didattici utilizzati

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: ITALIANO.

Docente: Prof. Spadola Giovanni

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe, seguita dallo scrivente solo negli ultimi due anni del triennio, ha mostrato un impegno progressivo adeguato, soprattutto in relazione all'iniziale condizione di partenza. La classe, eterogenea per comportamento e profitto, alla fine del percorso ha dimostrato un comportamento nettamente migliorato, restituendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo con buone capacità di ascolto. Positivo e sereno il rapporto con il docente che ha potuto lavorare con un gruppo attento e concentrato durante il lavoro in aula. L'impegno nel lavoro a casa risulta diversificato e non tutti utilizzano metodi adeguati o applicazione costante, anche se non mancano gli studenti con buone capacità autonome e impegno soddisfacente.

La realizzazione del piano di lavoro ha subito notevoli rallentamenti in questi due ultimi anni, con particolare riferimento a questo ultimo anno. Alle numerose attività dell'indirizzo, si sono aggiunte le ore di attività di orientamento: 15 ore in attività curriculare concentrate nel secondo quadrimestre. A tutto ciò si è aggiunto l'assenza del docente per motivi di salute, proprio nell'ultimo mese di attività didattica. Pertanto, non tutti gli argomenti programmati sono stati svolti e il programma risulta ridotto. I discenti hanno, inevitabilmente, subito un certo disorientamento. Tutto ciò viene espresso non come una causale scusante, ma solo per sottolineare il naturale rammarico per quanto non si è potuto proporre sul piano dei contenuti e per ciò che l'intero gruppo avrebbe potuto esprimere sul piano del rendimento e del più adeguato profitto.

Un gruppo, numericamente non elevato, ha dimostrato soddisfacente interesse ed impegno costante. Un gruppo, più numeroso, pur manifestando una buona capacità di ascolto e buon interesse, per l'impegno e la costanza ha richiesto costanti sollecitazioni. Un piccolo gruppo di studenti ha lavorato con discontinuità o solo in prossimità del lavoro di verifica. In questo ultimo gruppo alcuni studenti hanno raggiunto livelli minimi di sufficienza. In relazione a quanto premesso, tenuto conto delle situazioni evidenziate, che hanno influenzato non poco il risultato del lavoro svolto, il giudizio complessivo risulta essere positivo. Ciò tiene conto del livello di partenza e misura i progressi relativamente alla situazione presentata. Seppure il gruppo classe presenta situazioni di soddisfacente rendimento per alcuni, non mancano situazioni, poche dal punto di vista numerico, che presentano livelli minimi ed essenziali di rendimento, dovuti soprattutto ad una situazione di partenza appena sufficiente, soprattutto in riferimento alla produzione scritta. Una corposa fascia mediana presenta un discreto, per alcuni casi buono, livello di profitto. Alla fine del triennio, la classe, complessivamente e nel contesto affrontato, manifesta buoni risultati di profitto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla luce di quanto svolto durante l'anno e dei risultati delle varie prove di verifica effettuate, si può affermare che la classe, seppur in misura diversificata, ha conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenze – La classe ha acquisito, in media, un buon livello di conoscenza del programma svolto, con punte soddisfacenti di profitto per alcuni allievi. Inoltre, conosce gli aspetti essenziali della letteratura italiana, relativamente ai periodi storici e agli autori trattati. Conosce testi in versi e in prosa esemplari della produzione letteraria indicata.

Capacità – La classe in generale ha mostrato di saper gestire in modo autonomo la fase dello studio, fatta eccezione per la fascia più debole. Gli alunni risultano in grado di rielaborare, mediamente in maniera buona, i contenuti studiati; sanno istituire correlazioni fra testi diversi di uno stesso autore e/o di autori diversi; sono perlopiù capaci di argomentare sulle varie tematiche, ricavabili dai testi, motivando le loro affermazioni.

Competenze – Gli alunni, anche se in misura diversificata, sono in grado di:
ricavare dai testi analizzati opinioni, atteggiamenti e tematiche fondamentali degli autori;
ricostruire, attraverso la conoscenza di un autore e la lettura dei testi, il contesto storico culturale delle manifestazioni letterarie;

mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
produrre testi scritti di varia tipologia.

CONTENUTI

Il Settecento:

-Il Neoclassicismo e il Preromanticismo: le inquietudini della ragione.

Profilo Storico e caratteristiche del Neoclassicismo:

Vittorio Alfieri: La Vita, la formazione le opere: il racconto idealizzato di una conversione.

Testi:

V.Alfieri – Da "Vita" Introduzione, Parlare di sé

Le Rime – Alfieri allo specchio

Un esempio italiano: Ugo Foscolo

Ugo Foscolo

Vita, opere e poetica – Le ultime lettere di Jacopo Ortis

Testi:

U.Foscolo: Da "Le Ultime lettere di Jacopo Ortis" : Ortis riflette sul significato dell'esistenza –

La bellezza, l'amore, le illusioni

U.Foscolo: Alla Sera, sonetti I

Autoritratto di un ventenne, sonetti VII

-Il Romanticismo:

Caratteri generali – Il Romanticismo nella cultura e nell'arte – Il Romanticismo europeo e il romanticismo italiano

Autori:

Alessandro Manzoni

Biografia – Poetica- Il romanzo storico –La Provvidenza

Testi:

da Inni Sacri, La Pentecoste

da Odi civili, Marzo 1821

Il cinque maggio

da Lettere a Monsieur Chauvet, Verità storica e invenzione poetica

Sul Romanticismo, lettera del 22 settembre 1823 a Cesare D'Azeglio

A.Manzoni: Da " I promessi sposi": L'innominato, cap 19 –

Don Abbondio

La colpa, la conversione, il perdono: la storia di fra Cristoforo, capitolo 4

Renzo e Lucia: La conclusione del romanzo finalmente sposi felici?

Giacomo Leopardi:

Vita e opere – Poetica e filosofia in Leopardi – La poetica dell'infinito – Il pessimismo

Testi:

Da I Canti:

L'infinito – La quiete dopo la tempesta – La ginestra

Dallo Zibaldone: I ragazzi e la società: il processo di crescita – La conoscenza, la vecchiaia, il dolore
– Il progresso: lo scetticismo di Leopardi

-Il secondo Ottocento: il realismo

Il Positivismo- Il Naturalismo e il Verismo- Caratteristiche e principi del Verismo

Autori:

Carducci:

Vita, poetica

Testi

Da Rime nuove: Pianto Antico

Da odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno

Verga:

Vita e opere- La poetica verista – Il Ciclo dei Vinti.

Testi:

Da "I Malavoglia": Prefazione al ciclo dei Vinti: Uno studio sincero e appassionato

Dal capitolo 1 Padron 'Ntoni e la saggezza popolare

Da "Novelle rusticane:" La roba

Da "Mastro don Gesualdo": Gesualdo muore da Vinto, parte IV capitolo V

Lettura critica: Luigi Pirandello, scrittore di cose

-Simbolismo e Decadentismo in Europa

Il Decadentismo:

Caratteristiche del Decadentismo e poetica – Lo sperimentalismo

Autori:

Giovanni Pascoli

Vita, opere e poetica del "fanciullino"

Testi:

da "Il Fanciullino" – Una dichiarazione di poetica, capitoli I, III, IV

da "Myricae": X Agosto -sezione Elegie

Da Primi poemetti: L'aquilone

Da Canti di Castelvecchio, La mia sera

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA:

SALVATORE QUASIMODO: AUSCHWITZ

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

Nell'ambito dello sviluppo del curriculum di Educazione Civica, è stata sviluppata l'unità didattica trasversale riguardante L'AREA 1. **COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

1°: Organizzazione Costituzionale ed Amministrativa del nostro Paese.

La classe ha progressivamente consolidato la necessità di sviluppare il senso civico per mezzo di una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale, nel rispetto delle regole, della libertà e identità personali, culturali e religiose. Con lavori e commenti personali hanno commentato aspetti della nostra Costituzione. Corretti nella relazione con l'insegnante, gli studenti hanno fatto registrare livelli di impegno e di interesse diversificati.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Manuale di Storia della letteratura italiana: Claudio Giunta, Cuori intelligenti– (voll. 2a 2b vol3a e volume Giacomo Leopardi)
- Materiali didattici digitali condivisi. (ppt – video e link)
- Piattaforma Google Works: G.Meet. G.Classroom, Moduli, Documenti, Video e PPT

METODI E MEZZI

I metodi di insegnamento scelti, anche se non hanno potuto prescindere dalla tradizionale "lezione frontale", hanno cercato di stimolare l'attività e la partecipazione degli studenti, sia in termini di confronto con l'insegnante sia per ciò che concerne le relazioni reciproche tra studenti. Il metodo utilizzato si è basato sulla presentazione dei movimenti letterari collocati nel contesto storico ai modelli culturali di riferimento. Gli autori sono stati presentati dal punto di vista biografico, tenendo conto del contesto storico, del modello di riferimento, delle scelte stilistiche e della poetica espressa.

I testi sono stati analizzati cercando di evidenziare gli elementi caratterizzanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, di carattere formativo, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi in rapporto alla situazione di partenza, della partecipazione e dell'interesse e all'impegno sul lavoro assegnato, sulla rielaborazione personale dei contenuti. L'attività di verifica è stata sempre tesa a dare allo studente l'occasione per comprendere e consolidare le conoscenze acquisite.

Le verifiche scritte sono state svolte nella forma del tema e nelle tipologie previste per l'esame finale.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Spadola

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: STORIA.

Docente: Prof. Spadola Giovanni

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe, seguita dallo scrivente solo negli ultimi due anni del triennio, ha mostrato un impegno progressivo adeguato, soprattutto in relazione all'iniziale condizione di partenza. La classe, eterogenea per comportamento e profitto, alla fine del percorso ha dimostrato un comportamento nettamente migliorato, restituendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo con buone capacità di ascolto. Positivo e sereno il rapporto con il docente.

La realizzazione del piano di lavoro ha subito notevoli rallentamenti in questi due ultimi anni, con particolare riferimento a questo ultimo anno. Alle numerose attività dell'indirizzo, si sono aggiunte le ore di attività di orientamento: 15 ore in attività curriculare concentrate nel secondo quadrimestre. A tutto ciò si è aggiunto l'assenza del docente per motivi di salute, proprio nell'ultimo mese di attività didattica. Pertanto, non tutti gli argomenti programmati sono stati svolti e il programma risulta ridotto. I discenti hanno, inevitabilmente, subito un certo disorientamento. Tutto ciò viene espresso non come una causale scusante, ma solo per sottolineare il naturale rammarico per quanto non si è potuto proporre sul piano dei contenuti e per ciò che l'intero gruppo avrebbe potuto esprimere sul piano del rendimento e del più adeguato profitto.

Il giudizio complessivo risulta essere positivo. Ciò tiene conto del livello di partenza e misura i progressi relativamente alla situazione presentata in partenza. Seppure il gruppo classe presenta situazioni di soddisfacente rendimento per alcuni, non mancano situazioni, poche dal punto di vista numerico, che presentano livelli minimi ed essenziali di rendimento. Una corposa fascia mediana presenta un discreto, per alcuni casi buono, livello di profitto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla luce di quanto svolto durante l'anno e dei risultati delle varie prove di verifica effettuate, si può affermare che la classe, seppur in misura diversificata, ha conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenze – La classe ha acquisito, in media, un discreto e in alcuni casi un buon livello di conoscenza del programma svolto. In qualche caso, pochi, i risultati sono stati soddisfacenti. La classe conosce i principali eventi di un determinato periodo storico, conosce le cause, concause e ripercussioni degli eventi storici.

Capacità – La classe in generale ha mostrato di saper gestire in modo autonomo la fase dello studio, fatta eccezione per la fascia più debole bisognosa di continui stimoli, di un supporto più presente da parte del docente che in questi casi ha mirato ad ottenere i livelli essenziali di conoscenza dei contenuti. Il gruppo classe mostra capacità di interpretare le relazioni fra eventi politici, economici e culturali, capacità di assumere posizioni critiche e problematiche nella ricostruzione degli eventi storici.

Competenze – Gli alunni, anche se in misura diversificata, sono in grado di saper collocare un'informazione storica nel suo giusto contesto, di saper individuare e analizzare i fondamentali nodi storici, economici e socio-politici dell'epoca trattata.

CONTENUTI

- La Restaurazione e le rivoluzioni degli anni Venti
- Il capitalismo e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento
- I nazionalismi europei e la rivoluzione democratica
- L'espansione coloniale

- **Il Regno d'Italia**

L'Italia Unita

La conquista di Roma e la questione cattolica

La crisi di fine secolo

Il Mondo all'inizio del Novecento

L'Europa della Belle époque

Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse

L'imperialismo economico, politico e militare

Le alleanze Europee

L'Italia di Giolitti

- L'età giolittiana: il riformismo italiano
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale

La Grande guerra

Tecnologia, industria e macchina bellica

La situazione nel 1914

Il pretesto e le dinamiche del conflitto

Interventisti e neutralisti

L'Italia in guerra

La guerra di posizione, la guerra di trincea

Il 1917

L'intervento degli Stati Uniti

I trattati di pace

- **La Rivoluzione in Russia**

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie: le lezioni europee, le principali istituzioni europee

Gli studenti hanno dimostrato interesse, tradotto in una partecipazione attiva caratterizzata la lavoro autonomo.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Manuale in uso: "Storia per diventare Cittadini" dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento vol.2 e "Storia per diventare Cittadini" dal Novecento a oggi vol.3, di A. Prospero, G. Zagrebelsky, P. Viola e M. Battini Einaudi Scuola
Contenuti didattici digitali condivisi di libero dominio forniti dal docente su Piattaforma G. Classroom,
:Powerpoint, video, link

METODI E MEZZI

I metodi di insegnamento scelti, anche se non hanno potuto prescindere dalla tradizionale "lezione frontale", hanno cercato di stimolare l'attività e la partecipazione degli studenti, sia in termini di confronto con l'insegnante sia per ciò che concerne le relazioni reciproche tra i ragazzi.

Naturalmente, con il ricorso alla DAD e di conseguenza alla didattica digitale integrata, l'incremento di materiale video, powerpoint e materiali forniti dal docente, ha svolto una funzione di ausilio importante. Si è cercato di far restituire le conoscenze non in modo unicamente mnemonico e come semplice esposizione dei fatti. Gli studenti sono sempre stati sollecitati ad esprimere una loro impressione personale ed una personale analisi critica dei testi proposti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, di carattere formativo, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi, della partecipazione e dell'interesse e all'impegno sul lavoro assegnato, sulla rielaborazione personale dei contenuti. L'attività di verifica è stata sempre tesa a dare allo studente l'occasione per comprendere e consolidare le conoscenze acquisite.

Si è fatto ricorso a colloqui e dialoghi di confronto e all'esposizione scritta di alcuni contenuti.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Spadola

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Teoria Analisi e Composizione **Docente:** Prof.ssa Giovanna Rizza **Classe:** 5^a MSA

PREMESSA

La classe è formata da 20 alunni (10 maschi e 10 femmine) tutti frequentanti. Emerge una classe disponibile al dialogo educativo anche se alcuni elementi hanno mostrato poco interesse e un impegno saltuario. Si evidenziano 3 gruppi di alunni: il primo con una buona preparazione e di conseguenza con una discreta capacità di elaborazione autonoma; il secondo con un livello di preparazione sufficiente e con conseguente capacità di elaborazione particolarmente intuitiva; infine il 3 gruppo che presenta delle lacune di base che non sono riusciti a colmare lungo il percorso, e quindi presenta particolari difficoltà con una fase di elaborazione più lenta. La classe fin dall'inizio dell'anno ha mostrato interesse per la disciplina e buone capacità anche se con poco impegno ad affrontare la parte del programma da svolgere, a volte rallentato. Si è lavorato cercando di superare le lacune maturate per il lavoro saltuario svolto a casa e molto in classe. Dalle prove formali e/o informali effettuate nella disciplina si evidenziano dal livello di preparazione tre fasce di livello: sufficiente (qualcuno stenta ad arrivare alla sufficienza a causa delle lacune causate dal poco impegno), discreto (con un maggiore impegno potrebbero superare le lacune) e ottimo (coloro che lavorano e seguono assiduamente).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'attività didattica si è svolta mirando al recupero delle lacune; non facilitando il percorso e incontrando diverse difficoltà. Fin dall'inizio dell'anno scolastico sono stati ripresi argomenti del triennio per superare le lacune. La classe ha risposto alle attività proposte ed ha lavorato mostrando interesse in vista degli esami di maturità. Alcuni di loro sono stati anche sollecitati dagli altri compagni, spingendo a livelli sufficienti la preparazione complessiva di molti. Riguardo al profitto, il livello della classe è eterogeneo: un gruppo di studenti risulta in possesso di buone conoscenze, valide competenze e capacità; altri hanno raggiunto discreti risultati con una conoscenza adeguata dei contenuti assimilati; in alcuni permangono delle lacune.

CONTENUTI

Sviluppo di un basso armonizzato:

- Ripasso delle settime: cifratura, rivolti, sviluppo, regole di applicazione al basso;
- Le progressioni: riconoscimento e sviluppo all'interno di un basso;
- La settima diminuita e sua applicazione sul settimo e sul quarto grado alterato;
- Note di passaggio, note di volta, ritardi;
- Basso con modulazione;

Armonizzazione di un Canto dato:

- Su semplici melodie tonali individuare inizialmente le cadenze;
- Ricerca e realizzare possibili armonizzazioni della melodia;
- Creare una tipologia di accompagnamento semplice;
- Realizzare una melodia accompagnata;

Analisi

- Brani tratti da repertorio svolto allo strumento dagli alunni;
- Brani tratti dal periodo classico fino agli inizi del '900 in collaborazione con docente di storia della musica
- Analisi delle funzioni armoniche all'interno del brano;
- Schema analisi di riferimento per supporto-sviluppo al lavoro di analisi;

Brani analizzati

- B. Bartok 6 danze popolari ungheresi

- Stick game

- Peasant Costume
- Standingstill
- Mountain Horn Song
- Romanian Garden Gate
- Little One

-Debussy "Voiles"
 -Ravel "Le tambour de Couperin" Preludio, Minuetto e Rigaudon
 - Maderna "Serenata per un satellite".

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti di Educazione Civica programmati all'interno della disciplina Teoria Analisi e Composizione I ragazzi sono stati sensibilizzati oltre alla lettura, alla riflessione in classe in modo significativo e sostanziale in rapporto alla loro realtà sociale.

Tutto ciò premesso, sono stati svolti i seguenti argomenti:

1b. I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Tra gli argomenti: la genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie; le elezioni europee; le principali istituzioni europee; la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

-Lavagna multimediale -Pianoforte:-
 non essendoci un testo che raggruppi le tre tipologie di argomenti e di preparazione alle prove d'esami sono state fornite fotocopie tratti dai seguenti testi

G.Napoli: Elementi di armonia tonale;

D.Zanettovich: Appunti per un corso di armonia principale;

J.Napoli :bassi per lo studio dell'armonia complementare;

A.Giuffrida :armonia tonale e 80 bassi per lo studio dell'armonia

-Fotocopie per il canto-dato tratte da vari testi fra i quali:

A. Longo :32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato;

M.Leonardi:36 melodie da armonizzare;

Partiture varie per analisi

METODI E MEZZI

-Esercitazione in classe a gruppi;

-Imitazione e riproduzione;

-Lezione individuale o sulla forma di laboratorio nella fase compositiva e improvvisativa;

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ripasso orale delle regole di armonia applicate nelle prove scritte e nei brani analizzati.

Verifiche scritte e orali

Simulazione giorno 3 aprile 2024 tipologia B2 analisi storico-armonica di una partitura

Modica, 08 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. ssa Giovanna Rizza

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Filosofia

Docente: Prof.ssa Ignaccolo Corradina **Classe:** 5ª MSA

PREMESSA

La classe V MSA è composta da 20 alunni. Nel corso della vita scolastica il gruppo classe ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole, ha in genere maturato negli anni un crescente interesse per i contenuti della disciplina e per le tematiche culturali di carattere generale, e una crescita nella relazione fra di loro e con i docenti, sia nel confronto che nella condivisione.

La partecipazione al dialogo educativo nel corso del triennio è gradualmente maturata grazie alla sollecitazione da parte dei docenti e ad una crescita da parte degli allievi.

Gli alunni hanno raggiunto una maggiore autonomia nel lavoro scolastico fatta eccezione per qualcuno che ha fatto emergere problematiche legate ad una inadeguata capacità di autogestione dello studio individuale.

La classe dal punto di vista del profitto si caratterizza per eterogeneità e si possono individuare tre gruppi: un primo gruppo molto numeroso ha mostrato uno spiccato interesse ed impegno, maturando una capacità di elaborazione autonoma e originale, capacità critica, raggiungendo ottimi risultati di profitto.

Un secondo gruppo, ha fatto registrare una adeguata partecipazione al dialogo didattico-educativo, grazie anche alla sollecitazione da parte dei docenti.

Infine un esiguo gruppo ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- . La classe conosce il lessico specifico della disciplina;
- . Conosce il pensiero degli autori presentati nel corso dell'anno;
- . Conosce le principali correnti della filosofia moderna.

CAPACITÀ'

- . La classe riassume ed espone in forma orale i nuclei tematici più significativi degli autori proposti;
- . Compie semplici operazioni di analisi e sintesi.

COMPETENZE

La classe legge e comprende il contenuto generale di un brano antologico; individua le problematiche affrontate sul testo.

CONTENUTI

Modulo I:

Kant, Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo

- Il Criticismo kantiano.
- La rivoluzione copernicana kantiana;
- La Critica della Ragion Pura;
- Le intuizioni pure;
- L'intelletto e le categorie;
- L'Io penso;
- La dialettica trascendentale;
- La morale kantiana: L'imperativo categorico;
- I postulati della Ragion Pratica.

Modulo II: Romanticismo - Idealismo

- **Il giovane Hegel;**
- Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica;
- Cristianesimo, Ebraismo e mondo Greco: perdita e nostalgia dello

“ spirito di bellezza “;

- Le tesi di fondo del sistema;
- La dialettica;
- La Fenomenologia dello Spirito (la figura servo – padrone);

Modulo III:

- **La contestazione dell'hegelismo: A. Schopenhauer.**
- La formazione e i riferimenti culturali;
- Il concetto di Rappresentazione e il velo di Maya;
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione;
- Il pessimismo;
- Le vie di liberazione dal dolore;
-

Modulo IV:

- **Kierkegaard: Un pensatore “ esistenzialista “**
- Il fondamento religioso del pensiero di Kierkegaard;
- Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza;
- Lo stadio estetico, etico, religioso;
- La fede come via di uscita dalla disperazione,

Modulo V:

- **Karl Marx.**
- Emancipazione politica ed umana;
- Il contesto storico;
- Destra e sinistra Hegeliana;
- Feuerbach: l'alienazione religiosa;
- L'alienazione in Marx;
- La concezione materialistica della storia;
- Struttura e sovrastruttura;
- La legge della storia.
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, il profitto, il processo di accumulazione;
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Modulo VI:

- **Il positivismo come espressione della società industriale e moderna;**
- L'origine e la diffusione del positivismo nei paesi della rivoluzione industriale;

Modulo VII:

- **Nietzsche. La filosofia della crisi.**
- Nietzsche e i presocratici;
- Alle origini della decadenza dell'occidente;
- Apollo e Dionisio;

- Nascita e morte della tragedia;
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;
- L'annuncio dell'uomo folle;
- L'eterno ritorno e il Superuomo;

Modulo VIII:

- **Sigmund Freud.**
- Il sogno come via di accesso all'incoscio;
- La struttura della psiche;
- La nevrosi e terapia psicoanalitica;
- La teoria della sessualità;
- Il complesso di Edipo;
- Basaglia: legge 180.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Sensibilizzare alle tematiche d'ordine sociale in qualità di membri di una società globale per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici.
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile

ARGOMENTI TRATTATI DI DIRITTO IN FILOSOFIA:

- Kant. La legge Morale. Legalità e moralità. La libertà.
Legge Basaglia 180.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, mappe concettuali, altri testi , audiovisivi (DVD), internet, Youtube, lezioni condotte da Matteo Saudino e Maurizio Ferraris.

METODI E MEZZI

Il metodo di lavoro ha privilegiato la lezione dialogica-frontale e la lettura analitica del testo. Il dialogo guidato ha consentito la trasposizione delle diverse tematiche e situazioni concrete ed ai problemi riscontrabili nella realtà circostante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso momenti di confronto dialogico informale. Le verifiche sommative sono state svolte attraverso due interrogazioni per quadrimestre. Sono stati valutati l'impegno, l'interesse, le capacità organizzative, considerati in maniera globale.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Corradina Ignaccolo

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE **Docente:** Prof. SILVANA BARONE **Classe:** 5ª MSA

PREMESSA

La classe V MSA è composta da 20 studenti (10 ragazze e 10 ragazzi). La maggior parte della classe (75%) ha partecipato al dialogo educativo con impegno ed interesse costante per la disciplina, con senso di responsabilità e rispetto delle regole raggiungendo buoni o discreti livelli di competenze richieste. La frequenza è stata regolare per molti di loro mentre qualche studente ha registrato numerose assenze nel corso dell'anno scolastico. Un ristretto gruppo di studenti (25%) ha riscontrato delle difficoltà nell'argomentare con una certa "fluency" riguardo agli autori e alle tematiche storico-letterarie trattate a causa di lacune pregresse e di un impegno non sempre adeguato e costante, raggiungendo livelli di competenze richieste limitati all'essenziale. Essi si sono sottratti alle verifiche orali o hanno acquisito solo parzialmente i contenuti proposti. Il lavoro didattico è stato svolto senza perdere mai di vista i seguenti obiettivi minimi:

- saper leggere e comprendere testi articolati;
- saper argomentare con sufficiente fluidità e correttezza grammaticale riguardo agli autori ed alle tematiche storico-letterarie trattate;
- saper produrre testi scritti corretti e coerenti anche sotto forma di risposta a questionari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Secondo i programmi ministeriali e le programmazioni dipartimentali le conoscenze acquisite dagli alunni sono state basate sul consolidamento delle principali strutture grammaticali analizzate nel corso del quinquennio; sul riconoscimento dei vari generi letterari e delle costanti che li caratterizzano; sullo studio della letteratura del XIX e XX secolo, comprendente i seguenti autori: C. Dickens, O. Wilde, James Joyce, V. Woolf, G. Orwell, S. Beckett; sullo studio del contesto storico, sociale e culturale in cui i vari autori sono vissuti e sullo studio delle loro tematiche applicate solo alle opere di maggiore rilievo. Di ogni opera studiata è stato visto il film in lingua Straniera. Sono stati anche affrontati nuovi argomenti di Educazione Civica: The European Union, The USA and UK Institutions.

COMPETENZE / CAPACITÀ / ABILITÀ: La classe ha dimostrato, nel complesso, fatta eccezione per qualche alunno, di essere in grado di comprendere in maniera globale e in modo analitico testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale; di collocare l'autore all'interno del contesto storico, sociale e culturale in cui vive.

CONTENUTI

MODULE 1

1. THE INDUSTRIAL REVOLUTION
2. THE VICTORIAN AGE (1837-1901) \SOCIAL REFORMS\BRITISH EMPIRE\COMMONWEALTH\THE AMERICAN CIVIL WAR p. 18/19/20/22/26/36/38/39/126/127
3. CHARLES DICKENS (1812-1870) p. 41/42
4. OLIVER TWIST p.43...movie
5. THE AESTHETIC MOVEMENT P.39
6. OSCAR WILDE (1854-1900) p.89
7. THE PICTURE OF DORIAN GRAY p.93/94...movie

MODULE 2

8. THE MODERN AGE (1901-1945) p.154/158/159
9. THE FIRST WORLD WAR p.155/164
10. THE SOLDIER-RUPERT BROOK'S SONNET p. 188/195

11. GLORY OF WOMEN-SIEGFRIED SASSOON'S SONNETp.190/191/194/164
12. THE SECOND WORLD WAR p.156
13. THE FIRST GENERATION OF MODERNISTS: JAMES JOYCE-DUBLINERS\Ulysses p.205/207
14. VIRGINIA WOOLF – A ROOM OF ONE'S OWN
14. THE STREAM OF CONSCIOUSNESS technique p.166/167/168/216
15. GEORGE ORWELL (1903-1950) p.246
16. NINETEEN EIGHTY-FOUR p.247/252...movie
17. ANIMAL FARM p.253/254...movie
18. THE WOMAN QUESTION p.258/396/397
19. FREEDOM OR DEATH p. 259

MODULE 3

20. CONTEMPORARY AGE- THE THEATRE OF THE ABSURD p.329/331
21. SAMUEL BECKETT p.351
22. WAITING FOR GODOT p.352/353
23. BOB DYLAN – BLOWING IN THE WIND p.374/375
24. MARTIN LUTHER KING, I HAVE A DREAM p.378/379
25. RACISM AND CIVIL RIGHTS p. 390/391
26. FIRST MAN ON THE MOON p.410/411

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULE 4 CIVILIZATION

27. THE EUROPIAN UNION'S INSTITUTIONS
28. THE UK GOVERNMENT AND THE MONARCHY
29. THE USA GOVERNMENT AND THE PRESIDENTIAL ELECTIONS

Tutti gli alunni hanno mostrato interesse all'argomento e hanno acquisito buone ed ottime competenze nell'espressione e nella conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTI IN USO: **L&L 2 LITERATURE AND LANGUAGE 2** FROM THE VICTORIANS TO THE PRESENT. A. Cattaneo/ FLAVIIS/ MUZZARELLI /KNIPE/VALLARO. **READY FOR INVALSI** Secondo Grado classe 5a Philip Drury Oxford University press

METODI E MEZZI

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso il consolidamento delle conoscenze e delle competenze già in possesso da parte degli alunni. Gli alunni sono stati incoraggiati ad usare quanto più possibile la lingua straniera allo scopo di migliorare le abilità fondamentali attraverso l'ascolto, il dibattito, la lettura. Una certa attenzione è stata rivolta anche all'analisi guidata dei brani antologici via via presentati, alla lettura e al commento dei testi proposti. I testi scelti all'interno della produzione letteraria dell'800 e del '900 sono stati ancorati alle linee di sviluppo storico-culturale della letteratura e della cultura italiana e straniera.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa

Strumenti della verifica formativa sono stati: le osservazioni e le considerazioni fatte dagli alunni, le esercitazioni in classe, i colloqui individuali, le conversazioni guidate.

Strumenti per la verifica sommativa.

Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi si sono utilizzate: due simulazioni di prove Invalsi riguardanti Reading\ Listening Comprehension, due prove strutturate sui contenuti appresi, le interrogazioni orali.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

La valutazione periodica si è basata sul grado di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e capacità. Per la valutazione finale si è tenuto conto delle capacità acquisite dallo studente, della sua situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione alle sue capacità, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, di eventuali eccezionali problemi di salute o sociali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Il profitto raggiunto dagli alunni è stato monitorato in itinere tramite un congruo numero di verifiche sia scritte che orali, con prove di tipo oggettivo, quali questionari misti o domande a risposta aperta. Per quanto riguarda le verifiche orali gli alunni sono stati valutati in base alla conoscenza degli argomenti svolti, al contenuto logico e alla coerenza dell'esposizione, alla fluidità espressiva, all'appropriatezza lessicale, alla corretta grammaticale.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Silvana Barone

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/2024

Materia: Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Stefania Amore

Classe : 5 MSA

PREMESSA

La fisionomia della classe è quella di una comunità nella quale gli studenti hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e coesione. Un piccolo gruppo di studenti è sempre stato poco rispettoso delle regole ma nel corso dei cinque anni si è potuta constatare una notevole maturazione nonostante la vivacità rimanga una nota caratteristica della classe nel suo insieme. Per quanto riguarda la disciplina, gli alunni hanno una padronanza discreta del linguaggio di base e nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato una maggiore disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, rispetto agli anni precedenti. Relativamente al profitto, emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato livelli che possono definirsi soddisfacenti attraverso uno studio e un impegno costanti. La maggioranza ha raggiunto una buona preparazione raggiungendo quasi completamente tutti gli obiettivi disciplinari prefissati. Solo un esiguo numero di studenti presenta una preparazione meno solida dovuta ad un impegno discontinuo. La necessità di adeguare lo svolgimento degli argomenti alle potenzialità della classe anche ponendo in itinere attività di recupero, ma soprattutto le varie iniziative extracurricolari a cui hanno partecipato gli studenti, hanno determinato qualche rallentamento nell'iter didattico e la necessità di rimodulare parzialmente la programmazione disciplinare prevista sostanzialmente rispettata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi didattici prefissati, si può affermare che al termine dell'anno la maggior parte degli alunni ha acquisito i contenuti della disciplina in modo adeguato. Gli alunni nel corso dell'anno hanno incrementato molte competenze tra queste una maggiore naturalezza nel misurarsi con il testo figurativo, una accresciuta familiarità con il linguaggio tecnico della disciplina, ma soprattutto hanno acquisito la capacità di analizzare le opere d'arte considerando il contesto di appartenenza delle stesse.

In generale gli obiettivi raggiunti mediamente dagli studenti nel corrente anno scolastico sono stati i seguenti:

Conoscenze

- Conoscenza dei periodi storico-artistici presi in esame.
- Conoscenza delle personalità artistiche più rappresentative di ogni periodo analizzato.

Competenze

- Comprensione delle relazioni esistenti tra opera d'arte e il relativo contesto storico-sociale.
- Comprensione e valutazione di manufatti artistici e riconoscimento dei periodi storici di cui sono espressione.

Capacità

- Analisi e riconoscimento delle caratteristiche tecniche, strutturali, stilistiche di un manufatto artistico.

- Capacità di esprimere motivati e consapevoli giudizi personali su opere, movimenti, periodi artistici.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

Il programma predisposto nella programmazione disciplinare, è stato sostanzialmente rispettato. Considerata la vastità degli argomenti ho ritenuto opportuno operare delle scelte basate sulla rappresentatività delle più importanti tendenze. Non è stato possibile approfondire tutti gli argomenti previsti a causa di attività didattiche extracurricolari che hanno sottratto un numero significativo di ore alla disciplina, ciononostante il programma è stato svolto quasi interamente.

LA PITTURA IMPRESSIONISTA (Cenni storici e caratteri generali)

Claude Monet: *Impressione: levar del sole, I Papaveri, La Cattedrale di Rouen, Ninfee blu.*

Berthe Morisot: *La culla.*

Pierre Auguste Renoir: *Il Palco, Il Ballo al Moulin de la Galette, Le bagnanti.*

Edgar Degas: *Classe di danza, Ballerina di 14 anni, L'assenzio.*

IL POST IMPRESSIONISMO (Le teorie cromatiche)

Georges Seurat: *Un bagno ad Asnieres, Una domenica alla Grande-Jatte.*

Henri de Toulouse Lautrec: *Divan Japonais al Moulin Rouge.*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, La montagna di Sainte Victoire.*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, La belle Angele, La Orana Maria (Ave Maria).*

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin, La chiesa di Auvers-sur-Oise.*

L'ART NOUVEAU (Cenni storici e caratteri generali)

La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione.

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Il bacio.*

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

I precursori dell'Espressionismo

Edvard Munch: *La bambina malata, L'Urlo.*

Espressionismo (Cenni storici e caratteri generali)

L'Espressionismo austriaco.

Egon Schiele: *Autoritratto con alchechengi, La Morte e la Fanciulla.*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento.*

L'Espressionismo francese

I Fauves e Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La musica.*

L'Espressionismo tedesco

Die Brücke e le tematiche affrontate dal gruppo.

Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Cinque donne nella strada.*

Cubismo (Cenni storici e caratteri generali)

Pablo Picasso:

Periodo blu: *La bevitrice di assenzio, Il pasto del cieco*

Periodo rosa: *I saltimbanchi*

Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon*.

Il Cubismo analitico (La conquista di una nuova spazialità)

Georges Braque: *Case all'Estaque*.

Pablo Picasso: *Ritratto di Ambroise Vollard*.

Il Cubismo sintetico (I collages, I papier colles, Gli Assemblages).

Picasso: *Natura morta con sedia impagliata*.

Picasso dopo il cubismo: *Il flauto di Pan, Guernica*.

Futurismo (Cenni storici e caratteri generali)

Il Manifesto del futurismo.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Astrattismo (Cenni storici e caratteri generali)

Vasilij Kandinskij: *Paesaggio con torre, Senza titolo (Primo acquerello astratto), Quadro con bordobianco*.

Dadaismo (Cenni storici e caratteri generali)

Il Manifesto del Dadaismo. Il Cabaret Voltaire.

Le tecniche dadaiste

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale N.2, Fontana, L.H.O.O.Q. (La Gioconda), La sposamessa a nudo dai suoi scapoli, anche. (Il Grande Vetro)*.

Surrealismo (Cenni storici e caratteri generali)

Il Primo Manifesto del Surrealismo.

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape attorno a unamelagrana un attimo prima del risveglio*.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DIEDUCAZIONE

CIVICA

L'Area scelta del curricolo di educazione civica è:

2. Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

2d. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo Agenda 2030 e i diritti umani.

L'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito della Storia dell'arte può toccare diverse tematiche e in particolare correlarsi allo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio. Gli argomenti che sono stati affrontati nel corso dell'anno scolastico per un totale di 3 ore si sono riferiti nell'ambito di Agenda 2030 ai vari Obiettivi prefissati nella stessa. Ciascun studente ha scelto un obiettivo da analizzare ed ha esposto alla classe il contenuto e tutte le implicazioni dello stesso. Sono state accennate diverse problematiche mettendo in evidenza la difficile mediazione tra la realtà e il raggiungimento di obiettivi che in alcuni casi appaiono utopistici. Si è discusso sulla necessità di sviluppo di piani infrastrutturali, edilizi e sociali che possano permettere ai territori di affrontare le trasformazioni riducendo al minimo l'impatto ambientale, il tutto con l'obiettivo della sostenibilità, ciò include aspetti sociali, economici ed ambientali locali per migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Riconoscere le problematiche che coinvolgono tutto il pianeta e non il singolo territorio, progettare possibili azioni per risolverli alla luce delle odierne vicende storiche, ponendo una particolare attenzione al tema della sostenibilità.

CONTENUTI SVOLTI

Agenda 2030. Obiettivi e strategie per raggiungerli.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: Carlo Bertelli. Invito all'arte 3. Ediz. gialla. Dal Neoclassicismo ad oggi. Ed-Scolastiche Mondadori-Pearson.

EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo consigliato: Susanna Cotena. Nuova Agorà Educazione civica per la scuola secondaria di second grado. Ed. Simone per la scuola.

Condivisione tramite la piattaforma Google Classroom di materiale multimediale opportunamente scelto dal docente e pdf relativi ad argomenti svolti.

METODI E MEZZI

Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state:

- Lezione frontale
- Momenti di sollecitazione e di confronto
- Lezione con il supporto della lavagna interattiva.

La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano. Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o dubbi e perplessità in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti. Si è sempre cercato di collocare l'opera d'arte e l'attività dell'artista nel relativo contesto storico culturale cercando di stimolare lo studente a trovare collegamenti con le altre discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi prefissati soprattutto per quanto riguarda le competenze acquisite dagli alunni.

Relativamente ai criteri di valutazione sono stati seguiti i parametri contenuti nelle griglie di valutazione dell'Allegato n.1 al PTOF 2022-2025.

Inoltre, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di osservazione analisi e descrizione dell'opera d'arte;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- partecipazione al dialogo educativo;

- costanza e impegno;

Sono state fatte esclusivamente verifiche orali, alternate a momenti di dibattito e confronto ai quali tutta la classe è stata invitata a partecipare.

Modica, 09.05.2024

Prof.ssa Stefania Amore

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/2024

Materia: Storia della Musica

Docente: Prof. Eugenio Poli

Classe : 5 MSA

PREMESSA

La classe V MSA è un gruppo classe coeso e unito nella vita quotidiana scolastica ma articolato nell'andamento e nel rendimento. Una parte dei discenti ha raggiunto, al termine dell'anno scolastico, un ottimo livello di preparazione nella disciplina sia nelle conoscenze che nelle competenze. Un'altra parte della classe ha raggiunto risultati discreti, consolidando una preparazione di base più che sufficiente nella materia. Un terzo gruppo di studenti, il meno numeroso, ha altresì raggiunto una preparazione discontinua e non soddisfacente nel corso dell'anno scolastico con lacune. La volontà del docente di articolare il programma scolastico alle potenzialità e agli interessi dei discenti da un lato e dalle molte ore di lezione previste non svolte a causa dei numerosi impegni extracurricolari dall'altro, hanno rallentato in più occasioni il programma di Storia della Musica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi didattici prefissati, si può affermare che al termine dell'anno la maggior parte degli alunni ha acquisito i contenuti della disciplina in modo adeguato. Nel corso dell'anno i discenti hanno incrementato competenze tra queste una maggiore naturalezza nel misurarsi con il testo musicale, una accresciuta familiarità con il linguaggio tecnico della disciplina e recuperato eventuali lacune nei prerequisiti richiesti dalla disciplina.

In generale gli obiettivi raggiunti mediamente dagli studenti nel corrente anno scolastico sono stati i seguenti:

Conoscenze

- Conoscenza dei periodi storico-artistici presi in esame.
- Conoscenza delle personalità artistiche più rappresentative di ogni periodo analizzato.

Competenze

- Comprensione delle relazioni esistenti tra composizione e il relativo contesto storico-sociale.
- Comprensione e valutazione di opere d'arte musicali e riconoscimento dei periodi storici di cui sono espressione.

Capacità

- Analisi e riconoscimento delle caratteristiche formali, stilistiche e poetiche di una c o m p o s i - z i o n e .
- Capacità di esprimere motivati e consapevoli giudizi personali su opere musicali, movimenti, periodi artistici.

CONTENUTI DI STORIA DELLA MUSICA

Il programma predisposto nella programmazione disciplinare è stato sostanzialmente rispettato, sebbene diversi elementi abbiano causato un rallentamento e un suo completo svolgimento. Considerata la vastità degli argomenti, chi scrive ha ritenuto opportuno operare delle scelte basate sulla rappresentatività delle più importanti tendenze. Non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti previsti a causa, in primis, della nomina del

sottoscritto a ottobre inoltrato, perdendo, de facto, quasi un mese di scuola e di circa otto ore di lezione. In secondo luogo, sono state molte le ore di lezione perse per attività didattiche extracurricolari. Esse hanno sottratto un numero significativo di ore alla disciplina. Sebbene siano previste sessantasei ore di lezione nel corso dell'anno di Storia della Musica, ne sono state svolte poco più di cinquanta.

Ciononostante, il programma è stato svolto quasi interamente per quanto riguarda il XIX secolo e sono state effettuate scelte, come si diceva nelle righe precedenti, circa gli argomenti del XX secolo.

1. IL CLASSICISMO VIENNESE

W. A. MOZART

La riforma Mozart-Da Ponte.

Così Fan Tutte, trama e contestualizzazione.

Don Giovanni, trama e contestualizzazione; ascolto, analisi e commento ultima scena del I atto.

Le opere serie di Mozart, *Idomeneo* e *La Clemenza di Tito*. Il Singspiel, *Il Flauto Magico*. Le differenze con l'opera italiana.

La Sinfonia classica e la forma sonata. *Sinfonia n. 40 KV 550*, ascolto, analisi e commento *Minuetto e Trio*.

L. V. BEETHOVEN

Il preromanticismo, lo Sturm un Drang. Cenni alla Biografia.

Le Sinfonie Beethoveniane, caratteristiche stilistiche. *Sinfonia n. 9, IV* ascolto, analisi e commento.

2. IL ROMANTICISMO

F. SCHUBERT

Il Lied, caratteristiche e titoli.

La Sinfonia, caratteristiche e titoli. *Sinfonia n. 8 "Incompiuta", I*. Ascolto e commento.

Cenni alla biografia e alle Sinfonie, ai titoli e caratteristiche di R. Schumann e F. Mendelssohn.

Cenni alla biografia, alle opere delle compositrici Clara Wieck e Fanny Mendelssohn.

F. CHOPIN

Vita e opere. I concerti per pianoforte, le Mazurke, i Notturmi, i Preludi, gli Studi, gli Scherzi.

3. L'OPERA LIRICA OTTOCENTESCA

G. ROSSINI

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Il Barbiere di Siviglia, trama e contestualizzazione; *Largo al Factotum*: ascolto, analisi e commento.

V. BELLINI

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Norma, trama e contestualizzazione; *Casta Diva*: ascolto, analisi e commento.

G. DONIZETTI

Vita e opere.

Lucia di Lammermoor, trama e contestualizzazione.

L'Elisir d'Amore, trama e contestualizzazione.

G. VERDI

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Il Rigoletto, trama e contestualizzazione; *Quartetto, atto III*: ascolto, analisi e commento; *Finale*: ascolto, analisi e commento.

La Traviata, trama e contestualizzazione.

La figura di Boito, il ritiro dalle scene e il ritorno.

R. WAGNER

Vita, opere, poetica e caratteristiche stilistiche.

Lohengrin, trama e contestualizzazione; *Arrivo di Lohengrin, atto I*: ascolto, analisi e commento.

La Tetralogia, trama e contestualizzazione. *Il Crepuscolo degli Dei, Finale*: ascolto, analisi e commento.

Parsifal, trama e contestualizzazione.

4. IL SINFONISMO DI FINE OTTOCENTO

Hanslick, Wagneriani, e antiwagneriani. La Vienna di Fine Impero.

J. BRAHMS

Vita, opere, concezione e caratteristiche stilistiche.

Sinfonia n. 4, *IV*: ascolto, analisi e commento.

A. BRUCKNER

Vita, opere, concezione e caratteristiche stilistiche.

Sinfonia n. 3, *I*: ascolto, analisi e commento.

G. MAHLER

Vita, opere, concezione e caratteristiche stilistiche.

Sinfonia n.1, *III*, ascolto, analisi e commento.

L'OPERA ITALIANA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

La Giovane Scuola: cenni e caratteristiche.

Il Verismo Musicale: confronto con il Verismo letterario. Caratteristiche e concezione.

P. MASCAGNI

Vita, opere, concezione e caratteristiche stilistiche.

Cavalleria Rusticana, trama e contestualizzazione; *Stornello*, *Inneggiamo*, *Intermezzo*, *Finale*: ascolto e commento.

G. PUCCINI

Vita, opere, concezione e caratteristiche stilistiche.

trama e contestualizzazione; *Recondita Armonia*, *Te Deum*, *Vissi d'arte* e *Finale*: ascolto e commento. *Tosca*,

Madama Butterfly, trama e commento.

Il Trittico, trama e commento.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Significato del termine, contesto storico (cenni).

L'IMPRESSIONISMO E IL SIMBOLISMO

Claude Debussy

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Prelude a l'après midi d'un faune: ascolto, analisi e commento.

IL DADAISMO

Erik Satie

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Vexations: ascolto, analisi e commento.

IL SURREALISMO

Il Gruppo dei Sei, cenni.

Poulenc

Vita, opere e caratteristiche stilistiche.

Le Mammelle di Tiresia, trama e commento.

IL FUTURISMO

Caratteristiche stilistiche e poetica. Marinetti.

Balilla Pratella

Opere, poetica e caratteristiche stilistiche.

Il Manifesto dei musicisti futuristi e Il Manifesto tecnico dei compositori futuristi.

Luigi Russolo

Opere, poetica e caratteristiche stilistiche.

Serenata per intonarumori e strumenti, ascolto, analisi e commento.

STRAVINSKIJ

I Balletti Russi, Diaghilev, Cenni a *L'Uccello di Fuoco*.

La fase primitivista, *La Sacre du Printemps: Gli auguri primaverili, Danza degli Adolescenti: ascolto, analisi e commento.*

Il neoclassicismo, *Les Noces e Pulcinella, cenni.*

Il serialismo, *Agon.*

L'ESPRESSIONISMO

L'astrattismo musicale, Kandinskij, *Il Suono Giallo. Il Ponte e il Cavaliere Azzurro.*

SCHOENBERG

L'atonalità: *Erwartung*. Trama e commento. Ascolto, visione e commento Finale.

La Dodecafonìa, *Un Sopravvissuto da Varsavia.*

BERG

Wozzeck e Lulu. Ascolto, visione e commento, finale Wozzeck.

WEBERN e il serialismo, cenni.

Adorno, *La Filosofia della Musica*, Stravinskij e Schoenberg, musica progressiva e regressiva.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE D'EDUCAZIONE

CIVICA

L'Area scelta del curriculum di educazione civica è:

2. I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE ♣ Tra gli argomenti: la e-democracy e le forme di partecipazione digitale al dibattito politico; i rischi del web; e/o altro.

L'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito della Storia della Musica può toccare diverse tematiche e in particolare correlarsi al dibattito politico e all'uso consapevole dell'internet, da strumento ad arma. L'internet e il ruolo della rete nell'industria teatrale durante la pandemia, come uso consapevole e collettivo di internet.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Riconoscere le problematiche che coinvolgono tutto il pianeta e non il singolo territorio, progettare possibili azioni per risolverli alla luce delle odierne vicende storiche, ponendo una particolare attenzione al tema della cittadinanza digitale.

CONTENUTI SVOLTI

Agenda 2030. Obiettivi e strategie per raggiungerli.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI

STORIA DELLA MUSICA

Libro di testo: Claudia Galli, Maurizio Fasoli. **Storia della Musica 3. Per le scuole superiori.** Poseidonia Scuola, 2021.

EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo consigliato: Susanna Cotena. Nuova Agorà Educazione civica per la scuola secondaria di secondograde. Ed. Simone per la scuola.

Condivisione tramite la piattaforma Google Classroom di materiale multimediale opportunamente scelto dal docente e pdf relativi ad argomenti svolti.

METODI E MEZZI

Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state:

- Lezione frontale
- Momenti di sollecitazione e di confronto
- Lezione con il supporto della lavagna interattiva.
- Ascolto, commento e confronto partecipato

Oltre alle conoscenze della disciplina, si è sempre cercato di istaurare un filo interdisciplinare con altri rami del sapere, specie le discipline umanistiche, quali la letteratura italiana, la filosofia, la storia dell'arte e la letteratura inglese, collocando l'opera d'arte e l'attività dell'artista nel relativo contesto storico culturale cercando di stimolare lo studente a trovare collegamenti e chiavi di lettura comuni ad altre discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi prefissati soprattutto per quanto riguarda le competenze acquisite dagli alunni.

Relativamente ai criteri di valutazione sono stati seguiti i parametri contenuti nelle griglie di valutazione dell'Allegato n.1 al PTOF 2022-2025.

Inoltre, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di osservazione analisi e descrizione dell'opera d'arte musicale;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- partecipazione al dialogo educativo;

- costanza e impegno;

Sono state effettuate, come previsto dalla normativa, sia verifiche scritte che verifiche orali in entrambi in quadrimestri.

Modica, 09.05.2024

Prof. Eugenio Poli

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Matematica

Docente: Prof. Agosta Maria

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

Il percorso formativo della classe, relativo all'insegnamento della matematica è stato caratterizzato da una partecipazione seria e consapevole.

L'attitudine alla disciplina è stata buona per la maggior parte della classe e l'interesse allo studio della matematica è stato vivo e costante. Il livello di conoscenza raggiunto può ritenersi mediamente buono per la maggior parte della classe, ma sono presenti sia elementi dalla preparazione, piuttosto mnemonica e poco rielaborata, sia elementi con una preparazione a tutt'oggi piuttosto scadente.

L'impegno nello studio da parte della classe è stato nel complesso regolare.

Il metodo di studio globalmente efficace ed organico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità e gli obiettivi dell'insegnamento della matematica in questo ultimo anno di studi prevedono l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riguardanti l'analisi matematica, in modo non solo da acquisire informazioni specifiche di orientamento per gli studi universitari ma acquisire abilità e competenze logiche e linguistiche per poter affrontare con sicurezza e metodo efficace la scelta per l'eventuale proseguimento degli studi. In ogni caso l'insegnamento della matematica abitua lo studente ad interpretare e descrivere, un qualunque fenomeno naturale e sociale in modo efficace e critico.

In particolare questi gli obiettivi minimi raggiunti/richiesti alla fine dell'ultimo anno di studi

- Essere in grado di individuare domini di funzioni;
- Essere in grado di studiare il segno di una funzione razionale intera e fratta;
- Calcolare limiti anche di forme indeterminate (casi semplici);
- Verificare le condizioni di continuità e classificare il tipo di discontinuità di una funzione;
- Essere in grado di ricercare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui;
- Calcolare le derivate di funzioni, anche composte (casi semplici);
- Determinare gli intervalli di monotonia;
- Determinare massimi e minimi di una funzione;
- Determinare gli intervalli in cui una funzione volge la concavità verso l'alto oppure verso il basso;
- Determinare i punti di flesso di una funzione;
- Essere in grado di determinare l'equazione di rette tangenti ad una curva in un punto;
- Rappresentare graficamente le funzioni razionali intere e fratte;
- Desumere dall'osservazione del grafico le caratteristiche principali della funzione;
- Analizzare i punti di non derivabilità di una funzione (semplici applicazioni);

Utilizzare consapevolmente il simbolismo.

CONTENUTI

FUNZIONI

Definizione di funzione, classificazione di funzioni, determinazione del dominio di una funzione. Intervalli, zeri di una funzione, segno di una funzione. Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni pari e dispari. Funzione valore assoluto. Funzione Esponenziale. Funzione inversa. La funzione composta

LIMITI

Intorno di un punto. Definizione di punto isolato, punto di accumulazione. Definizione di limite. Definizione di funzione continua. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore

finito. Limite finito per x che tende ad un valore finito Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Asintoti verticali e asintoti orizzontali. Teorema di unicità del limite e sua dimostrazione. Enunciati e interpretazione grafica del Teorema del confronto e del Teorema della permanenza del segno. Calcolo dei limiti: Forme indeterminate. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti obliqui. Grafico probabile di funzione

DERIVATE

Definizione di derivata prima. Significato geometrico di derivata. Punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità (con dimostrazione). Derivate fondamentali e regole di derivazione

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Teorema di De l'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi minimi e flessi. Flessi e derivata seconda.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La complessità dei problemi scientifici ed economici.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

__ Google Suite: Meet, Jamboard, Classroom,

METODI E MEZZI

__ Metodi: Lezione frontale, lezione interattiva, brain storming, esercitazione guidata, lavoro in piccoli gruppi

Mezzi: Libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

__ Sono state effettuate prove orali e prove scritte sia a tipologia aperta che chiusa. La valutazione non si è ridotta ad un controllo formale sulle conoscenze mnemoniche acquisite dagli allievi ma vertendo su tutte le tematiche trattate ha tenuto conto delle competenze essenziali evidenziate nella programmazione di inizio anno e del profitto conseguito nelle varie prove, poi dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa ed in classe, degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza e se l'apprendimento sia avvenuto in maniera organica, oppure in modo frammentario ed occasionale.

Nel secondo periodo scolastico si è cercato anche di favorire una esposizione orale appropriata e coerente che non risentisse di un apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico. La valutazione finale terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati ma anche dei livelli di partenza e degli obiettivi educativi secondo i seguenti indicatori di valutazione adottati e pubblicati nel P.O.F. dell'Istituto.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Maria Agosta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Agosta Maria

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

__ L'atteggiamento tenuto, in classe è sempre stato consono alle attività didattiche. La partecipazione alle lezioni è stata di tipo scolastico da parte del maggior numero di elementi e solo alcuni studenti hanno evidenziato un buon interesse per la disciplina, impegnandosi nella rielaborazione personale. Il livello di conoscenza raggiunto può ritenersi mediamente sufficiente per la maggior parte della classe. Per alcuni elementi, la preparazione, pur essendo decisamente accettabile, è piuttosto mnemonica e poco rielaborata e incerta. Le competenze e le abilità conseguite possono ricondursi a tutti gli obiettivi elencati sopra. Pochi elementi hanno raggiunto livelli buoni e sono in grado di utilizzare in maniera autonoma le competenze acquisite anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori. Per altri, i livelli ottenuti sono sufficienti mentre per alcuni elementi, dalla preparazione più mnemonica, il livello non è sempre accettabile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

__Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In particolare questi gli obiettivi minimi raggiunti/richiesti alla fine dell'ultimo anno di studi

Identificare fenomeni relativi a carica elettrica, conduttori e isolanti, induzione elettrostatica, campo e potenziale elettrostatico, correnti elettriche.

Comprendere e prevedere gli effetti di un campo elettrico su una carica. Individuare/determinare il vettore campo elettrico, calcolare le grandezze caratteristiche di un circuito elettrico. Calcolare energia e potenza erogati da un generatore e calore emanato da un resistore.

Identificare i fenomeni riguardanti i magneti naturali e artificiali, il campo magnetico dovuto dalla corrente elettrica, la forza agente sui conduttori percorsi da corrente posti all'interno di un campo magnetico.

Conoscere e individuare la forza agente su cariche in moto o su particolari conduttori percorsi da corrente immersi in un campo magnetico

CONTENUTI

LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO

I moti ondulatori. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono con approfondimenti interdisciplinari. L'eco.

LE CARICHE ELETTRICHE

Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Definizione del flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss e sua dimostrazione

IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali e fenomeni di elettrostatica. Il condensatore. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Collegamento in serie in parallelo di resistenze e di condensatori. Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il sistema economico mondiale.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

___Google Suite: Meet, Jamboard, Classroom,

METODI E MEZZI

___Metodi: Lezione frontale, lezione interattiva, brain storming, esercitazione guidata, lavoro in piccoli gruppi

Mezzi: Libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

___Sono state effettuate prove orali e prove scritte a tipologia chiusa. La valutazione non si è ridotta ad un controllo formale sulle conoscenze mnemoniche acquisite dagli allievi ma vertendo su tutte le tematiche trattate ha tenuto conto delle competenze essenziali evidenziate nella programmazione di inizio anno e del profitto conseguito nelle varie prove, poi dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa ed in classe, degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza e se l'apprendimento sia avvenuto in maniera organica, oppure in modo frammentario ed occasionale.

Nel secondo periodo scolastico si è cercato anche di favorire una esposizione orale appropriata e coerente che non risentisse di un apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico. La valutazione finale terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati ma anche dei livelli di partenza e degli obiettivi educativi secondo i seguenti indicatori di valutazione adottati e pubblicati nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Agosta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Maria Scribano Basile

Classe: 5ª MSA

PREMESSA

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni. Tutte le attività programmate sono state svolte regolarmente. Il metodo di lavoro è stato di tipo globale.

La classe, formata da 20 alunni, presenta uno sviluppo psicomotorio mediamente buono. Dall'osservazione dei comportamenti non si segnalano particolarità da attenzionare, infatti, dal punto di vista disciplinare, si è evidenziato, nel corso dell'anno, un comportamento vivace, ma, rispettoso delle regole scolastiche. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte dall'insegnante, assumendo spesso un atteggiamento propositivo e collaborativo nell'organizzazione delle attività.

Dal punto di vista didattico, un gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione, altri, che all'inizio dell'anno presentavano alcune difficoltà, hanno raggiunto, grazie alla loro determinazione, un discreto grado di apprendimento. Pertanto, alla fine dell'anno scolastico quasi tutti gli alunni hanno conseguito, ciascuno secondo le proprie capacità, gli obiettivi disciplinari programmati. Il livello di profitto generale della classe è mediamente buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione disciplinare proposta al consiglio di classe risulta essere conforme al progetto educativo proposto per tutte le classi finali dell'istituto. Tutte le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico sono state sostanzialmente svolte regolarmente. Il lavoro svolto con gli alunni ha avuto come scopo, soprattutto, di trasmettere il senso di responsabilità, la capacità di osservare o interpretare criticamente eventi sportivi e/o fenomeni di massa legati all'attività fisica e l'importanza di una sana attività fisica per il benessere psicofisico della persona.

Dal punto di vista didattico, alla fine dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno raggiunto, ciascuno secondo le proprie capacità, gli obiettivi disciplinari programmati. Gli alunni hanno acquisito un'educazione sportiva tendente a valorizzare il piacere dello sforzo fisico, la conoscenza e il rispetto di sé, la capacità di confronto, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole comportamentali, il rispetto degli altri e l'acquisizione di uno spirito critico per avviarli ad una maggiore autonomia e facilitare la loro formazione umana.

Alla fine dell'anno scolastico sono stato raggiunti le seguenti competenze.

- Valorizzare la personalità dello studente con attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali;

- Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
- Conoscere i concetti generali di forza, resistenza e velocità, intese come capacità condizionali, legati ad alcune discipline dell'atletica leggera (corse e salti) e i meccanismi energetici utilizzati
- Trasferire le proprie conoscenze nella scelta di uno sport;
- Consolidare i valori dello sport;
- Conoscere il valore educativo del gioco;
- Individuare la struttura e le funzioni degli apparati;
- Sintetizzare i concetti chiave relativi alle principali caratteristiche degli apparati;
- Attuare un metodo di lavoro sistematico, graduale e ciclico;

CONTENUTI

- Conoscenza del lessico specifico e/o teorico.
- Cenni sull' apparato respiratorio (anatomia, fisiologia, meccanica respiratoria, fenomeno dell'acclimatazione)
- Cenni sul sistema nervoso (S.N.C.: cellula nervosa, conduzione stimolo nervoso e placca motrice, S.N.P e S.N.A.)
- Conoscere i concetti generali di forza, resistenza e velocità, intese come capacità condizionali, legati ad alcune discipline dell'atletica leggera (corse e salti) e i meccanismi energetici utilizzati
- Parti comuni dei salti in atletica leggera, tecnica e regolamento del salto in lungo in atletica leggera
- Conoscere gli effetti dell'attività fisica su apparati e sistemi studiati.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.

1a Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Tra gli argomenti: Repubblica e cittadinanza: l'ordinamento costituzionale italiano e/o altro

- La modifica dell'art. 33 della Costituzione sul riconoscimento del valore educativo dell'attività sportiva. Confronto tra concetto di educazione fisica nella storia e ai nostri giorni.

Gli alunni hanno prodotto un elaborato individuale sulla seguente tematica: "ART. 33 DELLA COSTITUZIONE: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"

Tutti gli alunni hanno sviluppato un lavoro sulla modifica e integrazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana che riconosce il valore educativo dell'attività fisica. Hanno utilizzato la documentazione data dal docente e pubblicata su Classroom; alcuni di loro hanno ampliato tale tematica attraverso ricerche e utilizzo

di altri documenti. Alla consegna, ciascuno di loro, esponendo il proprio lavoro, ha dato inizio ad una discussione basata sul confronto circa la tematica affrontata. I risultati ottenuti alla fine di tale percorso sono, per la maggior parte, buoni.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, documenti, piattaforma Google WorkSpace per condivisione documenti, ricerche, pubblicazione di documenti di approfondimento, sintesi, mappe concettuali, immagini relative agli argomenti trattati, esercitazioni, elaborati e video.

Parte pratica: esercizi a corpo libero e con attrezzi per il potenziamento generale e in particolare per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, percorsi di velocità, circuiti, esercizi propedeutici per l'acquisizione della tecnica del salto in lungo, test valutazione della forza esplosiva, applicazione dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo in fase di gioco.

METODI E MEZZI

Attività didattica diretta; metodo analitico, sintetico, globale deduttivo e induttivo.

Uso di tabelle di presentazione, mappe concettuali, stesura di elaborati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In entrambi i quadrimestri sono state svolte due verifiche pratiche e una orale. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, di apprendimento e di maturazione complessiva raggiunti. Si è tenuto conto, inoltre, delle capacità di ciascuno, del grado di preparazione e della qualità del lavoro svolto.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Maria Scribano Basile

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Religione

Docente: Prof.ssa Maria Adamo

Classe: 5ª MSA

PREMESSA

Gli alunni della classe 5ª MSA che quest'anno si sono avvalsi dell'insegnamento di religione cattolica sono stati 18. La classe ha mostrato vivo interesse e impegno costante, tutti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, pur con differenti livelli di coinvolgimento personale. La programmazione stilata all'inizio dell'anno, sulla base delle linee generali del piano di lavoro previsto per l'insegnamento di religione, ha subito dei cambiamenti in itinere sia nei contenuti che nei tempi di attuazione, per meglio rispondere alle esigenze della classe e dei singoli alunni. La classe nel suo complesso ha comunque raggiunto un profitto più che buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze

- Sviluppo della sensibilità per il rispetto dell'altro e la solidarietà verso i più deboli
- Saper utilizzare correttamente la Bibbia come documento fondamentale del cristianesimo e saperne cogliere il messaggio umano e religioso.
- Sapersi confrontare con la visione cristiana su alcuni problemi morali relativi al valore della vita umana
- Sapersi confrontare con la dottrina sociale della Chiesa e saperne apprezzare i valori.

Abilità/Capacità

- Capacità di promuovere iniziative di accoglienza dell'altro e di solidarietà
- Capacità di ascolto e di parola per un dialogo sereno e costruttivo
- Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- Capacità di rielaborare i contenuti proposti
- Capacità di comprendere e rispettare le scelte degli altri in campo morale e religioso

CONTENUTI

1. La fede e il senso della vita

L'uomo e le sue domande di senso. Quali cambiamenti produce la fede sulla vita di una persona. La vita come miracolo e come dono. Dialogo di approfondimento e riflessione sul tema.

2. Il Buddhismo: la via di mezzo. Origine e fondatore, le quattro nobili verità, l'ottuplice sentiero, la visione dell'uomo. Visione del Film "Il piccolo Buddha".

3. La Bibbia come opera letteraria e libro sacro

Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento. Presentazione del libro dell'Apocalisse di San Giovanni e il suo linguaggio simbolico. Lettura di brani scelti, commento e attualità del messaggio. Incontro di approfondimento del messaggio biblico e di dialogo ecumenico con Giuseppe Bonanno, pastore di una chiesa evangelica di Ragusa.

4. La morale cristiana

Introduzione al problema morale. I valori umani e i valori cristiani. L'apporto della fede cristiana alla morale. La libertà, la consapevolezza e la responsabilità nell'agire morale. La legge: fondazione e funzione. La coscienza

morale e la sua dignità. La coscienza certa e dubbia. La coscienza erronea. Rapporto tra coscienza e norme etiche. Responsabilità nella formazione della coscienza. Approfondimento di temi morali particolarmente presenti nel dibattito attuale sia a livello sociale che ecclesiale: unioni civili, identità di genere, maternità surrogata, ecc. Incontro con la Dott.ssa Annamaria Fantauzzi, antropologa, psicologa clinica, docente all'Università di Torino, sul tema "Liquidità affettiva e società del cambiamento".

5. La morale sociale

- I diritti umani fondamentali. L'immigrazione: problema e risorsa. Incontro di approfondimento con gli operatori della cooperativa sociale "Filotea" di Ragusa e con Sr. Rita, missionaria comboniana.
- Il volontariato e i valori promossi.
- Legalità e obiezione di coscienza: il rispetto delle leggi; il diritto del cristiano all'obiezione di coscienza.
- Il consumismo: la corsa al consumo, il consumo critico; il debito estero.
- Esiste la guerra giusta? Riflessione e approfondimento delle cause dei conflitti nel mondo attuale.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Principi di un'economia solidale. I principi del commercio equo e solidale, incontro di approfondimento sul tema con i operatori della "Bottega equo e solidale" di Modica.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda i sussidi oltre al libro di testo, è stata utilizzata la Bibbia, i documenti del Magistero, articoli di varie riviste, video e lavori di ricerca in rete.

Nell'approfondimento dei temi trattati in classe sono stati proposti diversi incontri con persone esterne alla scuola per sviluppare la capacità di dialogo e il rispetto delle diverse esperienze culturali e religiose.

METODI E MEZZI

Le lezioni hanno dato priorità al dialogo attivo e propositivo, al confronto con le molteplici visioni di fede e le diverse posizioni culturali, nell'esercizio del rispetto reciproco.

Nel corso dell'anno per coinvolgere i ragazzi sempre più attivamente nella didattica sono state utilizzate diverse piattaforme online per videoconferenze sincrone, per condividere del materiale in PowerPoint, documentari, link di video disponibili su YouTube.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute attraverso colloqui, questionari a risposta sintetica e prove strutturate a risposta multipla attraverso le piattaforme Socrative, Kahoot e Classroom.

La valutazione formativa finale ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.

Tutti gli alunni hanno seguito positivamente il dialogo educativo, pur con livelli di coinvolgimento personale e di partecipazione attiva differenti.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Adamo

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Laboratorio di musica d'insieme (Canto ed esercitazioni corali)

Docente: Prof. Dario ADAMO

Classe: 5ª MSA

PREMESSA

La classe, dotata di spiccate capacità musicali, si è impegnata per il conseguimento degli obiettivi programmati, dimostrando sempre interesse per i contenuti della disciplina. **I risultati conseguiti sono ragguardevoli.**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Conoscenze:** le nozioni di tecnica vocale/corale (postura, respirazione ed emissione vocale) risultano essere state ottenute con adeguata padronanza.

- **Capacità:** l'abilità di cantare in gruppo è ampiamente acquisita.

- **Competenze:** una proficua consapevolezza del ruolo vocale individuale sul piano esecutivo ed interpretativo, richiesta nell'ambito del gruppo corale di cui si fa parte, sia rispetto ai componenti di sezione che dell'intero collettivo, è stata raggiunta.

In riferimento agli obiettivi sopra riportati il livello di conseguimento è ottimo.

CONTENUTI

- Warm up;
- Tecniche di respirazione;
- Esercizi di intonazione;
- Esercizi polifonici a 2-4 voci;
- Esercitazioni a sezioni separate;
- Concertazione d'insieme.

I brani studiati, tutti a 4 voci, appartengono al repertorio profano e sacro (dal rinascimento al contemporaneo, ma non solo d'estrazione colta). L'elenco dei brani affrontati nel corso dell'a.s. è il seguente:

1. *Ninnia* (A. Lotta);
2. *Forêts paisibles* (da "Les Indes galantes" di Jean-Philippe Rameau);
3. *O du eselhafter Peierl*, canone per coro a 4 voci KV 560a (W.A. Mozart), quattro gruppi e in trad. it.
4. *Ave Verum Corpus* (W. A. Mozart)
5. Ode "An die Freude" (L. v. Beethoven);
6. *Aura Lee* (Poulton/Fosdick);
7. *Printemps* (P.Hindemith);
8. *Happy Days* (C. Fox / N. Gimbel, arr. M. Pizzirani);
9. *Les boîtes à musique* (Guy Lafarge, arr. Arr. Pierre Robin);
10. *Ubi Caritas* (Ola Gjeilo);
11. *Il bianco e dolce cigno* (J. Arcadelt);
12. *Abballati* (trad./arr. a-convenzionale);
13. *O bone Jesu* (M.A. Ingegneri, prec. attr. Palestrina).

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Spartiti musicali cartacei.

METODI E MEZZI

- Esercitazioni di lettura intonata (anche a prima vista);
- Esercitazioni di concertazione corale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani vocali di epoche e stili diversi, in occasione delle quali è stato valutato con particolare attenzione:

- l'atteggiamento e la capacità di stare-ascoltare-cantare con gli altri;
- il senso di responsabilità individuale per la buona riuscita dell'esibizione;
- saper cantare insieme.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Dario Adamo

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: LAB.MUS.DA CAMERA

Docente: Prof. G. CANNIZZARO

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

In questa classe sono stato in compresenza con i colleghi Prof. Adamo, Prof. Giaquinta, Prof. Parisi, ed ho seguito tre alunni, due pianisti e un trombettista (quest'ultimo autorizzato a frequentare durante queste ore le lezioni presso il Conservatorio di Catania, propedeutica). Gli alunni, dopo un inizio titubante nell'interesse verso lo strumento, con pazienza e comunicazione sono riusciti a conquistare il loro interesse verso il repertorio a 4 mani e adattamenti di brani vari tra pianoforte e tromba. Sono stati preparati diversi brani in vari stili, dal brano classico al romantico, dalla colonna sonora al brano jazz, con risultati raggiunti pienamente validi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI.

1. Conoscenza di vari brani di varie epoche in vari stili e autori dal '800 ai giorni nostri.
2. Consolidamento nella pratica e orchestrazione d'insieme riguardo la dinamica, fraseggio e adattamenti vari.
3. Conoscenza e approfondimento tipologia di studio nell'affrontare varie problematiche tecniche e musicali dei vari pezzi studiati durante il laboratorio.

CONTENUTI

1. Lettura a prima vista e ascolto delle varie parti del brano affrontato.
2. Intonazione e riscaldamento per gli strumenti; tecnica riscaldamento e accordi semplici e complessi al pianoforte.
3. Concertazione, improvvisazione;
4. Diteggiatura e arrangiamento, ritmo al pianoforte e adattamento delle ottave e rivolti.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Pc e cellulare per l'ascolto musicale e partiture, basi musicali;
2. Metronomo e accordatore;
3. Internet e you tube;
4. Pianoforte a coda; tromba.
5. Trascrizioni e partiture

METODI E MEZZI

1. Lettura a prima vista; studio a mani separate e con varianti ritmiche;
2. Ascolto brani tramite gli audio video e dell'insegnante in primis;
3. Esercitazione in classe in gruppo;

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è stata rilevata dall'ascolto costante e frequente delle esecuzioni, nel modo di affrontare lo studio e la capacità di interagire con gli altri strumenti, il coinvolgimento, interesse, frequenza e l'attenzione di ognuno degli alunni coinvolti.

Modica, 09 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giorgio Cannizzaro

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Musica d'Insieme - Fiati

Prof.: Giovanni Giaquinta

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe 5^a MSA di Musica d'Insieme/FIATI è formata da cinque alunni. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica, dimostrando, alcuni buone e alcuni ottime capacità tecniche e musicali, evidenziano buone capacità di apprendimento. Il rapporto alunno-docente, dal punto di vista disciplinare, è stato ottimo: gli alunni hanno avuto un comportamento educato, abbiamo insieme cercato di instaurare un rapporto di rispetto e fiducia reciproca, elementi fondamentali nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- L'assetto psico – fisico corretto in relazione allo strumento, postura, equilibrio e coordinamento in situazioni dinamiche associate ad adeguate tecniche di respirazione e rilassamento;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Acquisizione dei prerequisiti necessari allo studio d'insieme.
- Acquisizione della funzione dei segni dinamici agogici ed espressivi e le loro realizzazione;
- Acquisire e sviluppare tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali;
- Lettura della partitura come progetto di lavoro e dialogo tra due o più musicisti.
- Ascolto e rielaborazione dei lavori

CONTENUTI

- **LETTURA**
 - Lettura ritmica di media difficoltà nei tempi semplici e composti;
 - Esercizi di lettura della partitura ad una, due e più voci.
- **ELEMENTI BASILARI DI TECNICA STRUMENTALE:** postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione;
- **CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO:** estensione e caratteristiche dello strumento in Sib e Mib confronto con gli strumenti in Do;
- **TECNICHE STRUMENTALI D'ASSIEME:** Intervalli, scale legate e staccate, esercizi d'intonazione, respiri, fraseggi;
- **STUDIO:** Studio d'insieme delle partiture e modalità di operatività di gruppo: - Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione.
- **ANALISI MUSICALE:** Analisi dei brani da eseguire;
- **IMPROVVISAZIONE:** Brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico/melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono.
- **TRASPORTO:** Esecuzione di un brano in tonalità diversa da quella per cui è stato originariamente scritto.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Uso del Personal Computer

Uso del Metronomo-Accordatore;

Uso della Connessione dati da Cellulare e sistema fisso Wi-Fi

METODI E MEZZI

Sono stati utilizzati strumenti volti a sviluppare oltre la prassi esecutiva d'insieme anche l'orecchio musicale tramite il sussidio di dispositivi digitali di riproduzione video-audio, mirati allo studio e alla buona esecuzione dei brani. Il programma è stato integrato con metodi didattici adatti al superamento di lacune tecniche pregresse come warm-up e riscaldamento tramite la tecnica della chironomia e della solmisazione.

I libri utilizzati nel corrente anno scolastico sono, di seguito, elencati:

- **Dante Agostini** - *Solfeggi ritmici*
- **A. Cole** - *36 Chorales for band*
- **Peter Kleine Schaars** - *Rhythmic Warm ups*

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica si realizzerà prima, durante e al termine del lavoro programmato. Nelle verifiche, effettuate, sono state valutate le seguenti capacità: analisi del suono o di insieme di suoni, corretta esecuzione di un brano strumentale, ricerca di un assetto psico-fisico corretto riguardo ad aspetti quali postura, percezione corporea, respirazione, rilassamento, equilibrio nel condurre un brano insieme agli altri.

Modica, 09 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Giaquinta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME – Musica di insieme per Archi
Jascha Parisi

Docente: Prof.

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe è costituita da due allieve di violino primo strumento e da un'allieva primo strumento violoncello. Non tutte le allievi continueranno gli studi in tale ambito, pur dotate di ottime capacità musicali, si sono sempre impegnate nel conseguimento degli obiettivi programmati dimostrando sempre un discreto interesse per tutti i contenuti della disciplina. I risultati conseguiti sono discreti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscenze:

Conoscere con buona padronanza gran parte degli elementi ritmici e melodici;

2. Capacità:

Essere in grado di suonare tracce melodiche di diversa difficoltà, sia individualmente che all'interno di un gruppo strumentale;

3. Competenze:

Sapere utilizzare con discreta padronanza le componenti fondamentali ritmico-melodiche, lettura ritmica e lettura melodica in diverse situazioni testuali.

CONTENUTI

Tecnica strumentale

1. Saper suonare nei vari punti dell'arco (tallone, metà e punta);
2. Utilizzare con padronanza i vari colpi d'arco: detache, balzato, spiccato etc;
3. Buona intonazione attraverso l'uso delle posizioni;
4. Atteggiamenti strumentali;
Usò consapevole delle dinamiche;

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Pianoforte, tastiera digitale
2. Partiture;

METODI E MEZZI

1. Esercitazioni di lettura e concertazione strumentale.
- 2.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

Le verifiche sono state svolte attraverso:

- Prove pratiche di gruppo;
- Osservazione, valutazione e auto-valutazione delle varie fasi della lezione;
- Concerti pubblici.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Jascha Parisi

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Insegnamento alternativo IRC **Docente:** Prof. Giunta Bruno **Classe:** 5ª MSA

PREMESSA

Dal mese di Novembre di quest'anno scolastico, ho ricevuto in questa classe l'incarico di svolgere l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Come nei precedenti anni scolastici due alunne si sono avvalse dell'insegnamento alternativo all'IRC. Con essi ho concordato di orientare l'attività didattica sulla trattazione di tematiche afferenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile e sui diritti dell'uomo, attraverso la lettura del libro

- "Terramatta" di Vincenzo Rabbito, autobiografia in cui, in una lingua inventata, ne' italiano ne' dialetto, attraverso la narrazione di una esistenza degli ultimi si "rilegge" la storia d'Italia;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Potenziamento l'attitudine alla lettura
2. Potenziamento delle abilità di comprensione, di analisi e di sintesi di un testo
3. Sviluppo dell'attitudine alla ricerca
4. Sviluppo di abilità metodologica della ricerca
5. Sviluppo delle capacità di rielaborazione personale
6. Potenziamento di capacità di riflessione e di critica
7. Potenziamento delle capacità espressive ed espositive

In relazione alle attività di educazione civica ci si è soffermati sui principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

CONTENUTI

- "Terramatta" di Vincenzo Rabbito;

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri
Computer per ricerche storiche in rete.
Quaderni

METODI E MEZZI

Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni acquisite, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti avuti con l'insegnante attraverso l'esposizione di personali valutazioni riguardanti sia gli eventi sia la personalità dei protagonisti descritti nei due libri letti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sempre orali. Nella valutazione sono state prese in considerazione tutti gli elementi che hanno contribuito al raggiungimento del risultato formativo, quali la partecipazione, l'impegno, il grado di apprendimento, la comprensione, la rielaborazione personale del materiale oggetto di studio, l'originalità di pensiero e la disponibilità continua ad un confronto dialettico sui temi trattati.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle apposite griglie approvate dal Collegio dei docenti.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giunta Bruno

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Chitarra

Docente: Prof. Francesco Caruso

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

L'alunno dimostra interesse allo strumento, è stato assiduo nella frequenza delle lezioni, ha consolidato tutti gli elementi della tecnica di impostazione e della pratica strumentale dimostrando di possedere inoltre delle buone capacità musicali e di improvvisazione, ha confermato un ottimo approccio al percorso di studi e ha seguito con serietà ed interesse il lavoro proposto. Ha mostrato ottime attitudini relazionale dimostrate durante gli incontri in classe con i compagni anche di altri ordini, riuscendo a creare un atmosfera creativa e ricca di nuove esperienze.

Durante l'anno scolastico è stato svolto il programma suggerito dalle linee guida del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina per lo studio del primo strumento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati sviluppati durante l'intero corso di studio con metodi che hanno dato la possibilità di superare nel modo più semplice le varie difficoltà incontrate. Il metodo di studio dello strumento e il programma affrontato sono stati comunque il più possibile personalizzati. Al termine del percorso di studio l'alunno ha:

1. Acquisito la consapevolezza del peso e la giusta condizione di equilibrio individuale con lo strumento;
2. Acquisito la capacità della tecnica strumentale, mirata alla proiezione sonora e alla diversificazione timbrica;
3. Acquisito la capacità nell'affrontare i diversi problemi tecnici, la consapevolezza dei movimenti necessari e delle parti del corpo in essi coinvolti;
4. Acquisito consapevolezza con le formule idiomatiche specifiche della chitarra con riferimento alle nozioni musicali di tipo morfologico (ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia ecc.)
5. Acquisito la capacità di sentire e pensare il suono prima di produrlo, (anche) un'attenta educazione dell'orecchio e della voce;
6. Acquisito la capacità di concentrarsi controllando il proprio "attacco";
7. Acquisito il controllo delle proprie reazioni emotive;
8. Acquisito la capacità di decodificare la simbologia musicale in tutti suoi aspetti;
9. Acquisito la capacità di riconoscere nelle loro caratteristiche essenziali i fondamentali aspetti del linguaggio musicale;
10. Acquisito una memoria musicale consapevole;
11. Acquisito metodo e autonomia nello studio;
12. Intraprendenza nelle proprie scelte musicali e interpretative.

CONTENUTI

1. Approfondimento della tecnica di impostazione;
2. Ampliamento della tecnica attraverso scale, arpeggi legati/staccati nel registro medio acuto;
3. Studi di brani di adeguata difficoltà;
4. Consolidamento di tutti gli elementi tecnici della pratica strumentale;
5. Conoscenza dei vari generi e stili attraverso brani di adeguata difficoltà del repertorio chitarristico;

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Metodi e partiture singole:

- Mauro Giuliani: Scelta di studi per chitarra tra cui op. 111 Parte I n. 2 e n. 4
- Fernando Sor (raccolta Segovia): VII, VIII, VVI;
- Raccolta di Musica Antica (Ruggiero Chiesa): Saltarello della Preditta;
- Tango En Skay (Roland Dyens)
- Asturias (I. Albeniz)
- El Vito (Anonimo)

- Duo Chitarra e Voce: Quandp sarà quel dì e Ombre Amene (Mauro Giuliani);
- Duo di chitarre: Sambossa, Passional Tango (Vito Nicola Paradiso).

METODI E MEZZI

Le lezioni sono state impartire individualmente adattando tecniche, studi e brani alle proprie conoscenze e ai suoi progressi. Il metodo consistente nell'applicare le strategie per apprendere l'autonomia allo studio nel saper: distinguere le voci, la dinamica, analisi del brano, scegliere la diteggiatura e fare delle scelte interpretative consapevoli, il discende è stato in grado di organizzare costantemente il proprio studio. Ha maturato le proprie scelte musicali nei diversi stili e nei diversi propri gusti interpretativi.
Mezzi: Chitarra, leggio, poggiapiedi e strumenti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Trattandosi di lezioni individuali le verifiche sono state costanti e periodiche. Ad ogni lezione è stato verificato il livello raggiunto rispetto agli obiettivi preposti nelle precedenti lezioni; l'allievo è stato informato sui risultati positivi e quelli che rappresentavano di volta in volta criticità. Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri stabiliti dal consiglio di classe, si è tenuto conto delle verifiche frequenti e data la specificità dell'insegnamento, dell'analisi di:

1. Corretta impostazione dello strumento;
2. Capacità tecnico-espressiva;
3. Capacità di analisi e di concentrazione;
4. Capacità di applicazione del metodo;
5. Osservazione, valutazione e autovalutazione delle varie fasi della lezione;
6. Esibizioni pubbliche.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Francesco Caruso

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione e Interpretazione FLAUTO

Prof.: Giovanni Giaquinta

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe 5^a MSA è formata da una sola alunna. Durante il corso dell'anno scolastico, l'alunna ha partecipato con interesse e costanza all'attività didattica; dimostrando, discrete capacità tecniche e musicali, e discrete capacità di apprendimento; il programma non è stato completato, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. L'impegno, la partecipazione, la puntualità delle consegne sono stati rispettati. Il rapporto alunna-docente, dal punto di vista disciplinare, è stato buono: entrambi hanno avuto un comportamento educato, abbiamo insieme cercato di instaurare un rapporto di rispetto e fiducia reciproca, elementi fondamentali nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine dell'anno scolastico, l'alunno conosce:

- L'assetto psico – fisico quasi corretto in relazione allo strumento, postura, equilibrio e coordinamento in situazioni dinamiche associate ad adeguate tecniche di respirazione e rilassamento
- La tecnica di emissione nei tre registri (grave, medio, acuto) al fine di sviluppare progressivamente una buona sonorità
- Acquisire un sufficiente metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
- Acquisire la funzione dei segni dinamici agogici ed espressivi e le loro realizzazioni;
- La lettura e l'esecuzione del testo musicale tali da comprendere e riconoscerne i parametri costitutivi.
- La storia del flauto e Costruzione del flauto
- I maggior esponenti della letteratura flautistica, esecuzione e ascolto di alcune sonate.

CONTENUTI

- Breve storia del flauto e analisi delle sue caratteristiche con particolare riferimento alla formazione del suono: (Come è fatto lo strumento, Come si impugna, L'Imboccatura, L'estensione dello strumento, Come ottenere un ottimo staccato);
- Tecnica di respirazione diaframmatica e rilassamento corporeo in funzione di una corretta emissione del suono e omogeneità nei tre registri;
- Controllo delle mani con relativo coordinamento tra le dita, sulle diverse articolazioni cercando di incrementare progressivamente la velocità;
- Controllo consapevole del suono legato e staccato (qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato), l'intonazione;
- Esercizi sul suono e sulla dinamica: il piano, il forte, il crescendo, il diminuendo;

- Le scale fino a 5/7 bemolle e 5/7 diesis sia in tonalità maggiori che minori;
- Analisi dei brani da eseguire;
- Lettura a prima vista;
- Trasporto;

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Uso del Personal Computer

Uso del Metronomo-Accordatore;

Uso della Connessione dati da Cellulare e sistema fisso Wi-Fi

METODI E MEZZI

Per la realizzazione delle attività didattiche sopra esposte si è ricorso a diverse metodologie didattiche, sono state effettuate lezioni frontali ed interattive; Esercitazioni in classe ed a casa; Lezioni di ascolto.

I libri utilizzati nel corrente anno scolastico sono, di seguito, elencati:

T. Wye - *Tecnica, vol. 2*

T. Wye - *Respirazione e Scale, vol. 5*

Furstenau - *26 studi op. 107 (a scelta del docente)*

J. Andersen - *24 esercizi op. 30 (a scelta del docente)*

S. Crozzoli - *Metodo per il trasporto Flauto e Oboe*

J.S. Bach - *Sonata BWV 1033 - Flute Sonata in C magg.*

J.S. Bach - *Sonata BWV 1034 - Flute Sonata in Mi min.*

G. Donizetti - *Sonata in Fa*

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica si realizzerà prima, durante e al termine del lavoro programmato. Nelle verifiche, effettuate e annotate, sono state valutate le seguenti capacità: analisi del suono o di insieme di suoni, corretta esecuzione di un brano strumentale, ricerca di un assetto psico-fisico corretto riguardo ad aspetti quali postura, percezione corporea, respirazione, rilassamento, equilibrio in situazioni dinamiche e coordinamento e padronanza dello strumento.

Modica, 09 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Giaquinta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione e interpretazione Saxofono **Docente:** Prof. Giovanni Manganaro **Classe:** 5^a MSA

PREMESSA

La programmazione effettuata nell'anno scolastico 2023/2024 nella classe V MSA per lo studio del Saxofono ha consentito di approfondire, perfezionare e potenziare lo studio dello strumento musicale esercitandosi a suonare il Saxofono non come un lavoro ripetitivo, noioso e faticoso, ma in modo sistematico che ha coinvolto la mente prima ancora della bocca, delle mani, delle dita producendo movimenti sincronizzati e suoni precisi in modo autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Adozione di metodologie di studio adeguate alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;
- Maturazione dell'autonomia di studio e dell'ascolto e auto-valutazione in formazioni sia solistiche che di gruppo;
- Conoscenza e corretta interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea;
- Raggiungimento di un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e della capacità di motivare le scelte espressive

CONTENUTI

- Scale Maggiori e Minori (per grado congiunto e per intervalli di terza) e relativi Arpeggi (compresi quelli di 7^{ma} di I e III specie);
- Esecuzione di Studi con un alto livello di difficoltà e di diverso carattere (tecnici, ritmici e melodici);
- Adozione e applicazione in adeguati contesti esecutivi di strategie finalizzate alla lettura a prima vista e al trasporto.
- Utilizzo di tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo adottati:

- **Londeix, Jean Marie** - Les Gammes - ed. Lemoine (tutte le scale per grado congiunto e per intervalli di terze, quarta e quinta con articolazioni serie B e C)
- **Londeix, Jean Marie** - Le Detache - ed. Lemoine
- **Mule, Marcel** - Études Variées - ed. Leduc
- **Mule, Marcel** - 48 Études d'après Ferling - ed. Leduc
- **Senon, Gilles** - 16 Etudes Rythmo-Techniques – ed. Billadout

Brani di repertorio:

- **Demersseman, Jules** - Fantaisie sur un thème original
- **Singlelé, Jean-Baptiste** – Concertino op.78

METODI E MEZZI

La metodologia applicata è stata la seguente:

- Pratica individuale;
- Esecuzione lenta del brano assegnato
- Progressione di velocità

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nelle verifiche, effettuate e annotate ogni mese, sono state valutate le seguenti capacità:

- analisi del suono o di insieme di suoni
- corretta esecuzione di un brano strumentale
- ricerca di un assetto psico – fisico corretto riguardo ad aspetti quali postura, percezione corporea, respirazione, rilassamento, equilibrio in situazioni dinamiche.
- coordinazione e padronanza dello strumento.

Il totale di ore di lezioni al 15 maggio 2024 è di 120. Si prevedono altre 18 ore di lezioni entro la fine dell'anno scolastico.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Manganaro

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: PRASSI ES. ED INT. – PIANOFORTE **Docente:** Prof. ABBATE GIANLUCA **Classe:** 5ª MSA

PREMESSA

Gli allievi della classe 5ª MSA che frequentano il corso di pianoforte sono due. Durante il corso di studi hanno seguito con interesse il programma proposto, dimostrando, soprattutto nel caso di uno dei due, qualità tecniche ed espressive per lo più ottime, buon interesse a migliorare la propria tecnica (anche se talvolta un po' restio ad applicare i metodi e le metodologie di studio corrette), seguendo con molto interesse l'impostazione tecnica, gli studi e il repertorio proposto; nell'altro caso le qualità di partenza non erano all'altezza delle aspettative, tuttavia ha dimostrato interesse al lavoro e buon impegno, soprattutto in alcune fasi dell'anno scolastico. I risultati conseguiti sono ottimi nel primo caso, più che discreti nel secondo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione degli elementi fondamentali di tecnica pianistica.
- Esercizi di meccanismo, indipendenza delle dita, scale, arpeggi.
- Acquisizione di un personale metodo di studio e memorizzazione in relazione alle proprie caratteristiche psico – fisiche.
- Acquisizione delle principali metodologie di approccio, interpretazione ed esecuzione del repertorio dal '600 ai giorni nostri.
- Acquisizione di un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, previa analisi del repertorio.
- Miglioramento degli aspetti tecnici ed interpretativi pianistici
- Saper utilizzare con padronanza le componenti fondamentali della teoria musicale

CONTENUTI

- o Tecnica pianistica
- o Scale ed arpeggi
- o Studi ed esercizi
- o Brani tratti dal repertorio barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Pianoforte;
2. Spartiti vari
3. PC/tablet
4. Strumenti di registrazione delle proprie performance audio

METODI E MEZZI

- lezioni frontali ed interattive
- esercitazioni in classe ed a casa
- lezioni di ascolto
- discussioni guidate
- Studi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il profitto e il grado di abilità e competenze raggiunti dagli alunni sono complessivamente: ottimo in un caso, buono nell'altro.

L'impegno nello studio è stato costante e approfondito in un caso, altalenante nell'altro.

Le attività di verifica sono state svolte sia durante lo svolgimento delle unità di apprendimento - verifiche formative – che al termine delle stesse – verifiche sommative – allo scopo di rilevare il livello di acquisizione delle diverse competenze dello studente.

La valutazione periodica e finale del processo di insegnamento – apprendimento ha tenuto in considerazione i risultati conseguiti nelle suddette e con riferimento alla situazione di partenza, i progressi effettuati, le competenze acquisite, l'impegno, la partecipazione alle attività didattiche ed il metodo di studio acquisito.

Modica, 8 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Gianluca ABBATE

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE **Docente:** Prof. MARIANNA MANGANARO

Classe: 5° MSA

PREMESSA

L'alunna che seguo in classe 5 MSA mi è stata assegnata lo scorso anno scolastico 2022/23 dal periodo del secondo quadrimestre. Quindi ha iniziato il suo percorso musicale al liceo sotto la guida di un altro insegnante, con il quale ha comunque portato avanti il percorso di studi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunna, della maturità raggiunta nel corso degli studi musicali pregressi relativi allo strumento. Ho sempre cercato di mettere in relazione lo studio dei brani e l'approfondimento della tecnica strumentale con conoscenze teoriche o attinenti la Storia della Musica conseguita dall'alunna nell'ambito degli insegnamenti delle ore antimeridiane, al fine di attuare significativi collegamenti e contestualizzazioni. Detto ciò, è stato indispensabile modulare il programma, graduando, secondo difficoltà crescente, la scelta di studi e di semplici brani. L'alunna dotata di una discreta musicalità, ha mostrato di aver assimilato i fondamenti della tecnica pianistica, seppur a livello medio ed ha condotto nel corrente anno un proficuo e regolare studio a casa, registrando una costante presenza alle lezioni. Delle sessioni di studio guidato a scuola, sotto la guida dell'insegnante, le esemplificazioni al pianoforte e le esecuzioni di tutti i brani da studiare da parte dell'insegnante, sono state fondamentali ai fini della comprensione del metodo di studio da adottare a casa.

CONTENUTI

Il programma svolto con l'alunna è stato dedicato principalmente ai brani che l'alunna eseguirà nella prova d'esame per la maturità.

M.Clementi Sonata op.25 n.2

F.Chopin Valzer op.64 n.1

G.Martucci Notturmo op.42 n .2

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

I nostri sussidi didattici sono stati attuati attraverso l'ascolto dei vari brani studiati scegliendo e confrontando le diverse tecniche di interpretazione di vari pianisti sui migliori canali di ascolto internet.

METODI E MEZZI

Attraverso il metodo diretto, cioè l'ascolto da parte dell'insegnante è stato fondamentale l'acquisizione del metodo di studio a casa ,le esemplificazioni e le variazioni per i passaggi più difficili eseguiti a scuola ,hanno fatto sì che l'alunna maturasse in maniera semplice la tecnica

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del profitto scaturisce dalla considerazione dei seguenti punti: a) assiduità nella frequenza; b) capacità di rendere proficuo lo studio a casa ,attuando un metodo di studio coerente; c) interesse nei riguardi della disciplina;d) competenze acquisite sotto il profilo tecnico e interpretativo ;e) grado di perseguimento degli obiettivi prefissati .L'alunna ha conseguito un buon livello di esecuzione strumentale, perfezionando la tecnica ,la velocità e l'interpretazione .E' autonoma nello studio a casa .Si è pertanto puntato innanzitutto sul miglioramento dell'approccio tecnico allo strumento e quindi si è gradualmente passati all'esecuzione di semplici esercizi . Discreto il profitto. Corretto il comportamento.

Modica, 9 Maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. MARIANNA MANGANARO

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: PRASSI ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE_ CANTO

Docente: Prof.ssa Elvira Mazza

Classe: 5ª MSA

PREMESSA

Gli Allievi della classe 5° MSA che frequentano il corso di Canto sono tre. Gli allievi durante il corso di studi hanno seguito con ottimo interesse il programma proposto, dimostrando buone qualità tecniche ed espressive; ottimo l'interesse a migliorare la propria tecnica, con molto interesse l'impostazione tecnica, gli studi e il repertorio proposto. I risultati conseguiti vanno dal buono all'ottimo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione degli elementi fondamentali della tecnica del canto
- Esercizi di Meccanismo della voce: Vocalizzi: Scale, Arpeggi, Studi
- Acquisizione di un personale metodo di studio e memorizzazione in relazione alle proprie caratteristiche psicofisiche.
- Acquisizione delle principali metodologie di approccio, interpretazione ed esecuzione del repertorio dal 600 ai giorni nostri.
- Acquisizione di un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, previa analisi del repertorio.
- Miglioramenti degli aspetti tecnici ed interpretativi del canto.
- Saper utilizzare con padronanza le componenti fondamentali della teoria musicale.

CONTENUTI

- Tecnica del canto-Vocalizzi
- Scale e Arpeggi
- Studi ed esercizi
- Repertorio che va dalle Arie Antiche al repertorio classico, romantico, moderno, contemporaneo.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Pianoforte
- Spartiti vari
- Pc/Tablet
- Strumenti di registrazione delle proprie performance audio

METODI E MEZZI

- Lezioni Frontali ed interattive
- Esercitazioni in classe ed a casa
- Lezioni di ascolto
- Discussioni guidate sui libretti opera

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ottimo il profitto e il grado di abilità e competenze raggiunti dagli alunni.

L'impegno nello studio è stato costante ed approfondito per tutti.

Le attività di verifica sono state svolte sia durante lo svolgimento delle unità di apprendimento –verifiche formative– che al termine delle stesse –verifiche sommative–allo scopo di rilevare il livello di acquisizione delle diverse competenze dello studente.

La valutazione periodica e finale del processo di insegnamento-apprendimento ha tenuto in considerazione i risultati conseguiti nelle suddette e con riferimento alla situazione di partenza di ciascun studente, i processi effettuati, le competenze acquisite, l'impegno, la partecipazione alle attività didattiche ed il metodo di studio acquisito.

Modica 09 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Elvira Mazza

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Strumento musicale (TROMBA)

Docente: Prof. Vincenzo Monaca

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe V MSA è composta da due alunni che studiano Tromba come primo strumento. Dall'inizio dell'anno scolastico un alunno ha sempre mostrato impegno costante, molta puntualità nello studio personale e frequenta regolarmente già il secondo anno del triennio accademico di Tromba al Conservatorio V. Bellini di Catania; un altro alunno invece sceglie di non continuare più in futuro lo studio dello strumento musicale, ma mostra sempre un discreto impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati sviluppati durante l'intero corso di studio con metodi che hanno dato agli alunni la possibilità di superare nel modo più semplice le varie difficoltà incontrate.

- Sviluppata la percezione e il controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione;
- Acquisita consapevolezza ed importanza della manovra di Valsalva;
- Acquisita consapevolezza ed importanza dei muscoli buccinatori;
- Acquisita la capacità di decodificare la simbologia musicale in tutti suoi aspetti;
- Acquisita la capacità di riconoscere nelle loro caratteristiche essenziali i fondamentali aspetti del linguaggio musicale;
- Acquisita la capacità di stabilizzare un suono sul "piano";
- Acquisita la tecnica del "rimbalzo" sugli intervalli musicali;
- Acquisita la tecnica del "bending"
- Acquisita la tecnica del triplo e doppio staccato.

CONTENUTI

Esercizi di tecnica strumentale quali staccato semplice doppio e triplo, flessibilità, tecnica per la velocità e flessibilità delle dita, tecnica del forte, del piano e di tutti i segni dinamici, tecnica delle varie articolazioni quali staccato corto, lungo, accentato, scale musicali maggiori e minori ...

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

"Technical Studies for the Cornet" di Herbert L. Clarke

"Lip Flexibilities" di Bai Lin

"Warm-Ups" di James Stamp

"Warm-Ups" di Vincent Cichowicz

"Bel Canto" for brass

"Jean Fuss" 18 Studi per Tromba

"Kopprasch" 60 studies for Trumpet Book 1 e Book 2

"Peretti" parte 2

"Arban's" Complete Conservatory Method for Trumpet

Vari concertini Tromba e Pianoforte: "Suite Parisienne" di Gilles Martin, "Andante et Allegro" di G. Ropartz, "Concerto" di A. Aroutunian, "Solo de Concours" di T.Charlier, ...

METODI E MEZZI

La metodologia didattica utilizzata si basa sulla nuova concezione psicologica "dalla pratica alla teoria", ovvero, cercando di favorire l'assimilazione dei vari concetti musicali attraverso la pratica. Ogni lezione prevedeva esercizi di riscaldamento personalizzati eseguiti ad imitazione da docente ad alunno (utili anche a valutare settimanalmente il livello di studio e preparazione di ogni allievo), esercizi di flessibilità, di tecnica con un uso sempre più consapevole del metronomo, esecuzione di uno studio per la cantabilità, uno studio per la tecnica e l'articolazione e a volte un concertino originale per tromba e pianoforte.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti ed hanno permesso di valutare: abilità strumentali in relazione ai fondamenti tecnici dello strumento, abilità musicali in relazione alla corretta produzione dell'evento musicale (condotta ritmica, melodica e dinamica), capacità di autocritica e di correzione autonoma dell'errore, livello di comprensione e rielaborazione del testo musicale e relativa capacità di ricognizione delle variabili interpretative.

Ad ogni lezione il docente ha verificato lo studio personale degli alunni, ed il livello di maturazione dell'argomento in atto.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, del ritmo di apprendimento in relazione ai mezzi ed alle logistiche didattiche, del processo di maturazione degli alunni, dell'impegno mostrato e della condotta comportamentale

Modica, 9 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Monaca

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione ed interpretazione Violoncello

Docente: Prof. Jascha Parisi

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

All'interno della classe, solo un'alunna è impegnata in questa disciplina in qualità di primo strumento. L'alunna possiede ottime capacità musicali ma raramente si è dimostrata disponibile ad affrontare attività parallele quali concerti ed esibizioni pubbliche. Il programma svolto è stato adattato anche in funzione dei futuri obiettivi di studio che mirano a non proseguire il percorso di formazione musicale. Le lezioni a carattere individuale si sono svolte regolarmente, in incontri di due ore contigue settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Consolidamento degli elementi fondamentali della tecnica violoncellistica;
- Conoscenza e pratica, quanto più ampia possibile, del repertorio di epoca, stile e genere diverso.
- Raggiungimento della padronanza gestuale-fisica e psichica nel tempo definito dell'esecuzione. Gestione dell'emotività nell'esecuzione.
- Cura del fraseggio e dell'espressione musicale.
Conoscenza e padronanza degli elementi tecnici che sostengono la qualità del suono.

CONTENUTI

Tecnica strumentale

5. Padronanza dell'arco nei suoi diversi punti e vari colpi d'arco.
6. Uso disinvolto delle diverse tonalità ed esecuzione di scale e arpeggi a tre ottave in diverse tonalità.
7. Atteggiamenti gestuali mirati al fraseggio.
8. Uso consapevole delle dinamiche e dell'espressione.
9. Capacità di diversificare tecnicamente ed espressivamente gli stili musicali di epoche differenti.
Gestione del tempo dell'esecuzione

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Pianoforte, tastiera digitale;
- Partiture;
- PC

METODI E MEZZI

3. La lezione individuale viene suddivisa in un primo momento dedicato alla tecnica, in una parte centrale dedicata alla elaborazione del brano assegnato, e ad un momento finale e riassuntivo in cui l'alunna si confronta con l'esecuzione musicale. L'apprendimento imitativo è di fondamentale importanza per la formazione di un'idea finita di suono e fraseggio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

Le verifiche sono state svolte attraverso:

- Osservazione, valutazione e auto-valutazione delle varie fasi della lezione;
- Valutazione dei momenti esecutivi della lezione.
- Concerti pubblici.

Modica, 6 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Jascha Parisi

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione ed interpretazione Chitarra **Docente:** Prof. Paolo Rizza. **Classe:** 5^a MSA

PREMESSA

L'alunno non ha raggiunto una formazione tecnico – musicale adeguata al corso di studi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti dai corsi propedeutici (ex preaccademici) previsti dai piani studio del Conservatorio "A. Corelli" di Messina non sono stati raggiunti.

CONTENUTI

Brani tratti dal repertorio didattico dell'800.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

AA.VV. Pagine Scelte: Brani del repertorio didattico di autori vari.

METODI E MEZZI

Carulli: Brani tratti dal metodo; Carcassi Brani tratti dal metodo op. 59.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e valutazione degli alunni è avvenuta in itinere nel corso delle lezioni.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Paolo Rizza

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione ed Interpretazione - Violino **Docente:** Prof. ssa Emanuela Vadalà **Classe:** 5^a MSA

PREMESSA

La classe 5MSA da me seguita nel corrente anno scolastico è composta da un'alunna che nel corso dell'anno ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni di violino.

La scansione dei contenuti, tenuto conto delle specificità dell'allieva (livello di partenza, capacità ed impegno profuso), ha mirato al rafforzamento delle competenze acquisite, consolidando aspetti tecnici, di lettura dello spartito, ascolto di sé e di autovalutazione, fornendo gli strumenti per una gestione autonoma ed efficace dello studio. I risultati ottenuti sono buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I traguardi prefissati, in termini di formazione di base, abilità tecnica ed espressiva, autonomia nello studio sono stati raggiunti secondo il livello di partenza e di maturità dell'allieva.

Nello specifico, l'alunna ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Acquisizione degli elementi fondamentali di tecnica violinistica;
- Acquisizione di un metodo di studio calibrato secondo le proprie caratteristiche psicofisiche;
- Capacità di affrontare esecuzioni secondo il proprio livello tecnico acquisito, con consapevolezza ritmica, dinamica e agogica, mantenendo un corretto equilibrio psicofisico.

CONTENUTI

- Tecnica violinistica
- Scale ed arpeggi
- Studi ed esercizi
 - Brani di repertorio

Sono stati adoperati i seguenti testi:

- L. Schinà: "Scale ed arpeggi" per violino I e II fascicolo Ed. Curci - Milano
Scale ed arpeggi nell'estensione di tre ottave con arpeggi e varianti.
Scale (Sol M; Re M; La M) a corde doppie (terze, seste e ottave) nell'estensione delle due ottave.
- R. Kreutzer: 42 Studi per violino (Principe) Ed. Ricordi: studi scelti
- F. Kuchler: Concertino op 15 in Re Magg per violino e pianoforte Ed. Volontè & Co
- G. P. Telemann: Sonatina per violino e cembalo o pianoforte n. 1 in La Magg Ed. EMB
- A. Vivaldi: Concerto in Sol Magg Op 3 n. 3 per violino e orchestra (RV310) Ed. EMB: I e II mov

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Spartiti in formato cartaceo e digitale
- Registratore
- Metronomo - Accordatore

METODI E MEZZI

La principale metodologia adoperata è stata la lezione frontale e di ascolto.

Per favorire l'apprendimento e il consolidamento di un efficace metodo di studio a casa sono state impiegate: esercitazioni di lettura ritmica e melodica, esercizi di postura e consapevolezza corporea, esercizi di lettura a prima vista allo strumento, studio guidato e autonomo delle parti singole, imitazione, ripetizione, problem solving, dialogo e confronto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica formativa si è basata sulle prove pratiche:

- Le letture a prima vista ritmico-melodiche e con lo strumento.
- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei compiti assegnati ad ogni lezione.

Il profitto, il grado di abilità e le competenze raggiunte dall'alunna sono buone.

La valutazione periodica e finale del processo di insegnamento-apprendimento ha tenuto in considerazione i risultati ottenuti nelle verifiche settimanali, con riferimento alla situazione di partenza, ai progressi effettuati, alle competenze acquisite, all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche e al metodo di studio.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Vadalà

Relazione finale
Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: percussioni

docente: prof. Giuseppe valenti

classe: 5^a msa

PREMESSA

L'alunno/a ha dimostrato un parziale interesse allo studio dello strumento pur avendo frequentato le lezioni con assiduità. L'alunno/a ha consolidato in parte gli elementi caratterizzanti la pratica strumentale, approcciandosi al percorso di studi con discreto interesse e seguendo secondo le proprie capacità il lavoro proposto.

Durante il percorso di studi è stato svolto il programma suggerito dalle linee guida del conservatorio statale di musica "a. Corelli" di Messina per quanto concerne lo studio del primo strumento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati sviluppati con metodologie che hanno consentito di superare nel modo più semplice possibile le varie difficoltà sopraggiunte. Il metodo di studio e il programma affrontato sono stati affini alle capacità dell'alunno/a che al termine di questo percorso ha:

Acquisito in parte la consapevolezza della giusta postura negli strumenti proposti.

Acquisito in parte la capacità nella tecnica strumentale per poter risolvere i diversi problemi di esecuzione presenti nelle varie partiture affrontate.

Acquisito parziale consapevolezza con le nozioni di linguaggio musicale (ritmica, agogica, melodia, armonia).

Acquisito parzialmente metodo e autonomia nello studio

CONTENUTI

Approfondimento della postura.

Consolidamento della tecnica attraverso lo sviluppo delle scale degli arpeggi nell'estensione massima consentita dallo strumento.

Studio di brani di adeguata difficoltà.

Consolidamento di tutti gli elementi tecnici relativi alla pratica strumentale.

Conoscenza e approfondimento dei vari generi e stili attraverso lo studio di brani del repertorio di percussioni.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Metodi e partiture singole:

Morris goldenberg: scuola moderna di rullante

Morris goldenberg: scuola moderna di xilofono, marimba, vibrafono

Jacques deleduse: trente etudes pour timbales cahier n°1

Jacques deleduse: trente etudes pour timbales cahier n°2

Saul goodmann: modern method for tympani

Ney rosauero: andante for marimba

METODI E MEZZI

Le lezioni sono state svolte settimanalmente e individualmente, sviluppando progressivamente, attraverso la risoluzione delle varie problematiche tecniche, tutti gli esercizi e i brani proposti.

Mezzi: strumenti, leggìo, metronomo, strumenti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Trattandosi di lezioni individuali le verifiche sono state costanti e periodiche. Ad ogni lezione è stato verificato il livello raggiunto rispetto a quello della settimana precedente. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

Capacità tecnico espressive

Capacità di analisi e applicazione del metodo di studio

Osservazione, valutazione e autovalutazione delle varie fasi della lezione

Modica, 09 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Valenti

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione e interpretazione – violino

Docente: Prof. Pietro Vasile

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe è costituita da una alunna dotata di ottime capacità musicali. Tenendo conto del livello di partenza, l'alunna si è impegnata nel conseguimento degli obiettivi programmati dimostrando un discreto interesse per i contenuti della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Consolidamento dell'intonazione personale;
2. Studio del repertorio tecnico;
3. Studio delle scale a corde semplici e doppie;
4. Posizioni e arcate per i fraseggi;
5. Cura degli atteggiamenti posturali;
6. Cura del suono e delle diverse possibilità timbriche del violino;
7. Sviluppo seppur incompleto delle partiture proposte.

CONTENUTI

1. Partiture tratte dal repertorio violinistico con particolare attenzione ai programmi richiesti per l'accesso ai conservatori di musica statali.
2. Studi scelti dal repertorio della tecnica d'arte (Sitt, Mazas, kreutzer)
3. Scale e arpeggi a tre ottave
4. Scale a doppie corde (con particolare attenzione all' terze, seste e ottave)
5. Autori trattati per lo studio del repertorio: Vivaldi, Mozart, Bach.
6. Studio dei passi orchestrali.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

1. L. Schininà: "Scale e Arpeggi" per violino III Fascicolo Ed. Curci – Milano
Scale e arpeggi a 3 ottave in tutte le tonalità; bicordi di terze, quarte, quinte, seste, ottave e decime con relativi arpeggi e varianti;
2. O. Sevick: Op. 7 Esercizi sul Trillo Ed. Bosworth & Co.- Londra;
3. O. Sevick: Op. 8 Esercizi sui Cambi di Posizione Ed. Bosworth & Co.- Londra;
4. O. Sevick: Op. 9 Esercizi sulle Doppie corde Ed. Bosworth & Co.- Londra ;
5. Galamian: scale;
6. H. Sitt: op 32 libri 2,3,4,5;
7. R. Kreutzer: "42 Studi" per violino (R.Principe), Ed. Ricordi;
8. J.S. Bach: Sonate e Partite per violino solo (H. Szeryng) Ed. Schott;
9. J.S. Bach: Concerto per violino e orchestra in la minore BWV1041;
10. J.S. Bach: Concerto per violino e orchestra in mi maggiore BWV 1042;
11. Mozart - concerto per violino e orchestra n.3 in sol maggiore KV216;
12. Vivaldi - concerto per violino e orchestra op.3 n3 in sol maggiore RV310

METODI E MEZZI

Si è attuata la metodologia della lezione partecipata instaurando sempre un ambiente sereno e di autocritica. Partendo poi dalle lacune delle abilità pregresse, si sono utilizzati i seguenti mezzi:

1. Pianoforte, violino;
2. Partiture
3. Registratore digitale;
4. PC e microfono per la registrazione dei passi
5. Prove di esecuzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Prove pratiche da solista di lettura ed esecuzioni tratte dal repertorio affrontato;
2. Osservazione, valutazione e auto-valutazione delle varie fasi della lezione.
3. Riflessione sui risultati di studio attraverso registrazioni e reciproco confronto.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Pietro Vasile

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Materia: SAXOFONO

Docente: PROF. CARUSO MARCO Classe: V[^] MSA

PREMESSA

La programmazione effettuata nell'anno scolastico 2023/2024 nella classe V MSA per lo studio del Saxofono ha consentito agli alunni di approfondire, perfezionare e potenziare lo studio dello strumento musicale esercitandosi a suonare il sax non come un lavoro ripetitivo, noioso e faticoso, ma in modo sistematico che ha coinvolto la mente prima ancora della bocca, delle mani, delle dita producendo movimenti sincronizzati e suoni precisi in modo autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Specifici

4. Raggiungimento del dominio tecnico dello strumento;
5. Autonomia, decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale;
6. Acquisizione di un metodo di studio.

Tecnici

- Ottime conoscenze e sicurezza delle varie problematiche tecniche derivanti dallo studio dello strumento;
- 7. Ottime capacità tecniche al fine di eseguire la parte musicale assegnata: sviluppo della tecnica di emissione – suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- 8. Ottime capacità nella esecuzione di brani solistici e di insieme.

Un alunno della classe ha invece capacità e conoscenze discrete.

Educativi

9. Ottime capacità nell'impiegare i rudimenti del sax in varie situazioni di testi musicali;
10. Ottime capacità critiche;
11. Utilizzo autonomo delle tecniche e delle capacità creative.

CONTENUTI:

- Esercizi di respirazione diaframmatica e coordinazione del respiro col fraseggio.
- Esercizi col bocchino e col chivier, impostazione ed esecuzione del suono con omogeneità nei vari registri.
- Colpo di lingua; il legato e lo staccato; corretta emissione dei suoni.
- Scala Cromatica e scale maggiori e minori per tutta l'estensione dello strumento (con estensione di alcuni suoni armonici).
- Impostazione e corretta posizione del corpo in relazione allo strumento.
- Studio ed esercitazione sulle diverse articolazioni cercando di incrementare progressivamente la velocità.
- Segni musicali: ritornelli, D.C. al FINE, indicazioni di tempo ed espressione.
- La dinamica: il piano, il forte, il crescendo, il diminuendo, lo sforzato e le dinamiche intermedie.
- Lettura a prima vista di un brano di buona difficoltà.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia applicata è stata la seguente:

- Pratica individuale;
- Esecuzione lenta del brano assegnato

- Progressione di velocità

METODI E MEZZI

- M. Mule – etudes varieé
- M. Mule - Ferling
- G. Senon – studi ritmici
- Tableaux de provence di P. Maurice
- Scaramouche di D. Milhaud
- Fantasie di Demersserman
- Concerto di P. Creston
- Dispense per lo studio di scale, arpeggi, salti
- Detachè

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nelle verifiche, effettuate e annotate ogni mese, sono state valutate le seguenti capacità:

- analisi del suono o di insieme di suoni
- corretta esecuzione di un brano strumentale
- ricerca di un assetto psico – fisico corretto riguardo ad aspetti quali postura, percezione corporea, respirazione, rilassamento, equilibrio in situazioni dinamiche e coordinamento padronanza dello strumento

Modica, 9 Maggio 2024

Il docente
F.to Prof. Caruso Marco

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Clarinetto

Docente: Prof. Mirko Caruso

Classe: 5^a MSA

PREMESSA

La classe è dotata nel complesso di adeguate capacità tecniche, nel corso dell'anno, l'alunna si è discretamente impegnata al conseguimento degli obiettivi programmati dimostrando interesse per i contenuti della disciplina. I risultati conseguiti possono considerarsi più ottimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscenze:
Conoscere con buona padronanza la tecnica esecutiva utile al superamento delle difficoltà contenute nei brani oggetto di studio;
2. Capacità:
Essere in grado di affrontare autonomamente lo studio un brano rispettando le indicazioni di carattere tecnico ed espressivo finalizzate ad una soddisfacente esecuzione;
3. Competenze:
Sapere utilizzare tecniche di studio adeguate alla risoluzione delle difficoltà che si presentano.

CONTENUTI

Tecnica strumentale

1. Corretta impostazione e postura delle mani;
2. Padronanza dell'emissione;
3. Attacco e chiusura del suono;
4. Articolazione (Staccato, Legato, Accentato) e Dinamiche.

Intonazione

1. Metodo di intonazione degli intervalli "Ellis";

Letteratura - Repertorio svolto:

- Warm up su scale in tutte le tonalità con diverse figurazioni ritmiche e varie indicazioni agogiche e dinamiche;
- A. Magnani - METODO PER CLARINETTO;
- A. Carbonare - IL SUONO, ARTE E TECNICA
- E. Cavallini - 30 CAPRICCI
- C. Baermann - 12 ESERCIZI Op. 30
- R. Stark - 24 STUDI Op. 49
- G. Donizetti - CONCERTINO IN Sib
- M. Mangani - PAGINA D'ALBUM

METODI E MEZZI

1. Partiture;
2. Metodi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri adottati dal Consiglio di Classe.

Le verifiche sono state svolte attraverso:

1. Prove pratiche;
2. Osservazione, valutazione e auto-valutazione delle varie fasi della lezione.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Mirko Caruso

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: TECNOLOGIE MUSICALI

Docente: Prof. Adriano Denaro

Classe: 5ª MSA

PREMESSA

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe 5 MSA ha dimostrato un impegno costante e una partecipazione attiva durante le lezioni di Tecnologie Musicali. Tuttavia, è importante sottolineare che nel secondo quadrimestre si sono presentate diverse difficoltà a causa degli impegni scolastici vari, che hanno impedito di completare l'intero programma previsto. Nonostante queste difficoltà, è fondamentale evidenziare il significativo progresso degli studenti nell'acquisizione delle competenze nel campo delle tecnologie musicali. L'interesse dimostrato e l'impegno profuso dagli studenti hanno contribuito in modo significativo al loro percorso di apprendimento. Pur non essendo stato possibile concludere tutto il programma, ritengo che gli obiettivi didattici prefissati siano stati in larga parte raggiunti, offrendo agli studenti una solida base di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati compiutamente raggiunti, riflettendo il solido impegno degli studenti nel perseguire una comprensione approfondita delle tecnologie musicali. Attraverso un programma di studio mirato, gli studenti hanno acquisito competenze avanzate nelle varie aree delle tecnologie musicali, comprendendo in modo completo le complesse dinamiche della ripresa audio, dell'editing digitale e della sintesi sonora. In particolare, hanno dimostrato una padronanza significativa nelle tecniche di ripresa audio, comprendendo i delicati equilibri coinvolti nel posizionamento dei microfoni, nell'utilizzo efficace dei trasduttori e nella manipolazione del suono durante la fase di registrazione. Questa competenza pratica è stata ulteriormente consolidata attraverso esercitazioni pratiche e laboratori, che hanno offerto agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite e di perfezionare le proprie abilità tecniche. Parallelamente, gli studenti hanno approfondito la loro comprensione dei software di registrazione e editing audio, imparando a navigare con sicurezza attraverso le varie funzionalità offerte da questi strumenti digitali. Attraverso l'esplorazione di software professionale, hanno sviluppato una competenza pratica nell'utilizzo di strumenti virtuali, effetti sonori e processori di segnale, arricchendo così il loro bagaglio tecnico e creativo. Non meno importante è stata l'immersione degli studenti nella storia della musica elettronica, una parte integrante del percorso formativo. Attraverso lo studio dei pionieri della musica elettronica, dei principali sviluppi tecnologici nel settore e delle varie correnti artistiche associate, gli studenti hanno acquisito una comprensione profonda del contesto storico e culturale in cui si sono sviluppate le tecnologie musicali moderne.

CONTENUTI

Durante il corso dell'anno, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **TECNICHE DI RIPRESA AUDIO**
 - - Tecniche di posizionamento dei microfoni.
 - - Utilizzo di trasduttori e strumenti di registrazione.
 - - utilizzo di DAW
 - - elementi di riproduzione
 - -mixing (tracce gruppo, tracce effetto, automazioni)
 - -mastering
 -
- **SINTESI ADDITIVA:**
 - Generazione di forme d'onda
 - Variazione dei parametri
 - Intonazione di un oscillatore
 - Gestione delle variabili

- SINTESI SOTTRATTIVA:
 - Generazione di rumore bianco
 - Utilizzo dei filtri:
 - Filtro passa basso.
 - Filtro passa banda.
 - Filtro passa alto.
- SINTESI SOTTRATTIVA E GRANULARE.
- STORIA DELLA MUSICA ELETTRONICA
 - Pionieri della musica elettronica (Joseph Schillinger, Henry Cowell, John Cage).
 - L'organo Hammond e la musica popolare.
 - Le tre scuole di musica elettronica (Parigi, Colonia, Milano).
 - Il Padiglione Philips e l'evoluzione della musica elettronica.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante il corso dell'anno, nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti hanno affrontato l'importante argomento dell'inquinamento acustico. Attraverso le lezioni dedicate, hanno approfondito le cause, gli effetti e le possibili soluzioni per contrastare questo problema sempre più diffuso nelle nostre città. Gli studenti hanno analizzato gli impatti dell'inquinamento acustico sulla salute umana, sul benessere psicofisico e sull'ambiente circostante, comprendendo l'importanza di adottare misure efficaci per limitarne gli effetti negativi. Inoltre, hanno esplorato il ruolo della legislazione e delle politiche pubbliche nella gestione dell'inquinamento acustico, analizzando le normative vigenti e valutando l'efficacia delle misure adottate a livello locale e nazionale. Attraverso dibattiti, ricerche e analisi di casi studio, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza sui temi legati all'ambiente e alla salute pubblica, acquisendo competenze utili per partecipare attivamente alla promozione di uno sviluppo sostenibile e di una migliore qualità della vita nella propria comunità.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di Testo: "Laboratorio di tecnologie musicali. Teoria e pratica. (Vol. 2)" di G. Cappellani, M. D'Agostino, L. De Siena, G. Paolozzi, Edizioni Contemponet, 2014.
- Materiale Multimediale: Software di produzione musicale (Cubase, Logic Pro, Ableton Live, Csound) e presentazioni multimediali su concetti teorici e pratici.
- Elementi hardware per la costruzione di generatori di suono (condensatori, resistenze, triodi)

METODI E MEZZI

Durante le lezioni di Tecnologie Musicali, sono stati adottati diversi strumenti compensativi e misure dispensative al fine di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, inclusi BES. Tra le principali iniziative messe in atto, si sono adottate le seguenti:

- Utilizzo di materiale didattico multimediale: Sono stati utilizzati materiali audiovisivi, presentazioni interattive e altri strumenti multimediali al fine di favorire una comprensione più approfondita degli argomenti trattati. Questo approccio ha consentito agli studenti di visualizzare in modo più concreto concetti complessi e di apprendere in modo più efficace. Sono stati creati e utilizzati video tutorial appositamente progettati per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti. Che hanno permesso agli studenti di ripassare i concetti fondamentali e di approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni.

- Modulazione dei tempi e delle modalità di verifica e valutazione: Le verifiche e le valutazioni sono state modulate in modo da adattarsi alle esigenze degli studenti con DSA/BES. Sono stati concessi tempi aggiuntivi per la realizzazione delle prove scritte e orali, così da permettere agli studenti di esprimere al meglio le proprie competenze. Inoltre, sono state adottate modalità di verifica più flessibili, come la possibilità di utilizzare strumenti digitali o di presentare i risultati in forma alternativa, al fine di favorire una valutazione più equa e personalizzata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali e pratiche, finalizzate a valutare la comprensione e l'applicazione degli argomenti trattati durante il corso di Tecnologie Musicali. In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti trattati: Gli studenti sono stati valutati sulla base della loro capacità di comprendere e riprodurre i concetti fondamentali delle tecnologie musicali, nonché sulla loro capacità di applicare tali conoscenze in contesti pratici.

- Competenza nell'utilizzo delle tecnologie musicali: È stata valutata la capacità degli studenti di utilizzare in modo efficace i software di produzione musicale, nonché la loro abilità nell'operare con strumenti di registrazione e sintesi audio.

- Partecipazione attiva alle lezioni e ai lavori di gruppo: È stata valutata la partecipazione degli studenti alle lezioni e ai lavori di gruppo, nonché la loro capacità di interagire in modo costruttivo con i compagni e con il docente.

- Costanza e impegno nello studio e nelle attività pratiche: È stata valutata la costanza degli studenti nello studio e nelle attività pratiche, nonché il loro impegno nel perseguire gli obiettivi del corso. Sono stati premiati gli studenti che hanno dimostrato un'attitudine positiva nei confronti dell'apprendimento e un costante impegno nello studio e nelle attività pratiche.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Adriano Denaro

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023 / 2024

Materia: Esecuzione e Interpretazione Clarinetto. **Docente:** Prof. Carmelo Magro **Classe:** 5ª MSA

PREMESSA

La disciplina "Esecuzione e Interpretazione" clarinetto (costituisce un'indispensabile integrazione agli studi più articolati e complessi relativi al I strumento. Offre la possibilità di comprendere ed analizzare la musica sotto il profilo melodico ed armonico (utile a chi pratica uno strumento monodico) e permette altresì di mettere in relazione lo studio dei brani e l'approfondimento della tecnica strumentale con conoscenze teoriche o attinenti alla Storia della Musica, conseguite dagli alunni nell'ambito degli insegnamenti delle ore antimeridiane, al fine d'attuare significativi collegamenti e contestualizzazioni. Premesso ciò, è stato indispensabile avviare allo strumento, secondo la corretta impostazione tecnica, tutti gli alunni, modulando il programma alunno per alunno, graduando, secondo difficoltà crescente, la scelta di esercizi, studi o semplici brani a due mani.

La classe V MSA è composta da 1 alunno, le cui competenze in entrata si sono rivelate piuttosto eterogenee: L'alunno ha dimostrato di possedere una certa competenza musicale di base (conoscenza dei parametri del suono e dei sistemi di notazione);

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi in presenza sono:

- conoscenza dello strumento sotto il profilo tecnico ed espressivo;
- esecuzione consapevole di esercizi, studietti e semplici brani nelle due chiavi, con particolare attenzione alla corretta impostazione della mano;
- utilizzo del metronomo;
- acquisizione di un metodo di studio efficace per la corretta lettura ed esecuzione.

CONTENUTI

Il programma di clarinetto come I strumento svolto dall'alunno della V MSA da me seguiti ha tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunno e della maturità raggiunta nel corso dei precedenti studi musicali relativi agli aspetti teorici della musica.

I contenuti hanno riguardato:

- a. la conoscenza dello strumento e delle sue possibilità tecniche ed espressive;
- b. la corretta impostazione strumentale attraverso esercizi di rilassamento e di tecnica essenziale e funzionale all'esecuzione di semplici esercizi, studietti e brani da concerto (esercizi in attività isolata e combinata delle dita con l'uso del metronomo);

Studi, esercizi e brani tratti da:

Magnani metodo completo per clarinetto

Cavallini: 30 capricci

Stark: 24 studi

Adagio e tarantella per clarinetto e pianoforte.

Rossini: Fantasia per clarinetto e pianoforte

Weber: Concertino per clarinetto e pianoforte.

METODI E MEZZI

Riguardo alle sessioni di studio guidato a scuola, sotto la guida dell'insegnante, le esemplificazioni e le esecuzioni di tutti i brani da studiare da parte dell'insegnante, sono state fondamentali ai fini della

comprensione del testo musicale da affrontare e del metodo di studio da adottare. Nella scelta del repertorio si è data all'alunno la possibilità di scegliere tra più brani proposti dalla docente ai fini di rendere più piacevole lo studio e di motivarlo maggiormente.

I mezzi adoperati sono stati oltretutto che gli strumenti musicali ed il metronomo di cui l'alunno era munito a casa anche la piattaforma

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica (in itinere e finale), è avvenuta durante le esecuzioni degli alunni relative ai diversi punti del programma (scale e tecnica strumentale, esercizi e studi su brani facili

La valutazione del profitto è scaturita dalla considerazione dei seguenti punti:

- a) assiduità nella frequenza.
- b) capacità di rendere proficuo lo studio individuale, attuando un metodo coerente;
- c) interesse nei riguardi della disciplina;
- d) competenze acquisite sotto il profilo tecnico e interpretativo e, più in generale, culturale;
- e) grado di perseguimento degli obiettivi prefissati.

I risultati raggiunti, tenuto conto delle difficoltà individuali sono stati sufficienti l'alunno ha svolto un programma con quasi regolarità e ha registrato assenze, nonché non ha mostrato costante impegno ed interesse.

Modica, 9 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Carmelo Magro

ALLEGATO N. 2

GRIGLIE di VALUTAZIONE di ISTITUTO per le PROVE SCRITTE

ai sensi di:

D.M. n. 1095 del 21/11/2019

1^a prova scritta

D.M. n. 769 del 26/11/2018

2^a prova scritta

Licei – Istituti professionali corsi per adulti

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(ai sensi del D.M. 1095 del 21.11.2019)

Classe: _____ **Candidato:** _____ **Tipologia:** _____ **Traccia:** _____

DESCRITTORI dei LIVELLI	A	B		C		D		E		F	G		H	I	L		
		B1	B2	C1	C2	D1	D2	E1	E2		G1	G2					
I N D I C E R I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
T I P O L O G I A	A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
		Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
		Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
T I P O L O G I A	B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
T I P O L O G I A	C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
TOTALE in CENTESIMI:				TOTALE in VENTESIMI:										CON ARROTONDAMENTO (*)			
				(voto in centesimi diviso 5)													

(*) Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5.

LEGENDA DEI DESCRITTORI	A: assente	B1: livello medio-basso	B2: livello medio-alto
	B: quasi assente	C1: livello medio-basso	C2: livello medio-alto
	C: rilevabile sporadicamente	D1: livello medio-basso	D2: livello medio-alto
	D: presente in pochi tratti	E1: livello medio-basso	E2: livello medio-alto
	E: presente in maniera parziale	G1: livello medio-basso	G2: livello medio-alto
	F: presente per linee essenziali		
	G: pressoché costante		
	H: costante e consapevole		
	I: costante, consapevole e pressoché strutturale		
	L: costante, consapevole e organicamente strutturale		

Dipartimento Lingue Straniere

Griglia di Valutazione della prova scritta 3^a lingua

Classe: _____ Candidato: _____

A: Comprensione del testo	Punteggio max. 5 punti A1 - A2	
Completa e pienamente centrata	4 - 5	
Completa nella quasi totalità del testo	3 - 4	
Adeguate nelle parti essenziali del testo	2 - 3	
Frammentaria e superficiale	1 - 2	
Scarsa e inadeguata	0 - 1	
B: Interpretazione del testo	Punteggio max. 5 punti B1 - B2	
Rielaborazione esauriente, critica, personale e corretta	4 - 5	
Rielaborazione e padronanza efficaci e corrette	3 - 4	
Rielaborazione adeguata e pressoché corretta	2 - 3	
Rielaborazione superficiale con imperfezioni linguistiche	1 - 2	
Rielaborazione non adeguata e con molte imperfezioni linguistiche	1	
C: Produzione scritta: aderenza alla traccia	Punteggio max. 5 punti C1 - C2	
Completa e approfondita	4 - 5	
Completa	3 - 4	
Adeguate	2 - 3	
Parziale e superficiale	1 - 2	
Scarsa	1	
D: Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Punteggio max. 5 punti D1 - D2	
Testo organico, completo e linguisticamente corretto	4 - 5	
Testo completo e linguisticamente pressoché corretto	3 - 4	
Testo pressoché completo con qualche errore	2 - 3	
Testo poco organico con errori	1 - 2	
Testo disorganico con molteplici errori	1	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (*)		

LEGENDA DEI DESCRITTORI:

A1 livello medio-basso A2 livello medio-alto
B1 livello medio-basso B2 livello medio-alto
C1 livello medio-basso C2 livello medio-alto
D1 livello medio-basso D2 livello medio-alto

(*) Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(Scienze Umane, Diritto ed Economia – secondo biennio e V anno)**

A.S. _____ CI _____ data _____ ALUNNO/A _____

(Il valore finale della prova è dato dalle medie dei punteggi ottenuti dal tema e dai due quesiti)

Criteria	Indicatori	Punti	Tema	Quesito 1	Quesito 2
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze socio-psico-pedagogiche, economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti	7			
	Precise ed ampie	6			
	Complete	5			
	Sufficientemente complete	4			
	Imprecise	3			
	Limitate	2			
	Nulle	1			
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5			
	Esauriente	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Lacunosa	1			
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente	4			
	Essenziale	3			
	Frammentaria	2			
	Errata	1			
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni psico-pedagogici, economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Articolata	4			
	Lineare	3			
	Sufficientemente lineare	2			
	Confusa e/o con errori logici e linguistici	1			
PUNTEGGI TOTALI					

N.B. Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5
Punteggio attribuito alla prova come media dei punteggi (arrotondato per eccesso): ____/20

Griglia di Valutazione TAC (Teoria Analisi e Composizione)

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
Analitico – Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
					20

N.B. Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5

Griglia di Valutazione TAC (Teoria Analisi e Composizione)

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)		
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4		
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.25			
			In minima parte	0.5			
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0			
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.25			
			In minima parte	0.5			
Analitico – Descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2.0	Max 8		
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0			
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	4.0			
			In modo adeguato e corretto	3.0			
			In modo essenziale	2.5			
			In minima parte	1.0			
Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8		
			In modo adeguato e corretto	3.0			
			In modo essenziale	2.5			
			In modo incerto	1.0			
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0			
			In modo adeguato e corretto	2.5			
			In modo essenziale	2.0			
			In modo incerto	1.0			
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0			
			In modo essenziale	0.5			
						20	

N.B. Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5

Liceo Musicale e Coreutico -Sezione Coreutico (LI 14)
Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
Tecniche della Danza classica / contemporanea
CANDIDATA/O

	Indicatori (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (in modo...)	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)		
Esibizione collettiva ed esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto edel movimento e della loro trasmissione con chi guarda.	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive.	<i>ampiamente corretto</i>	2.0	max. 15		
			<i>corretto</i>	1.5			
			<i>essenzialmente corretto</i>	1.0			
			<i>non del tutto corretto</i>	0.5			
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio.	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo.	<i>ampiamente corretto</i>	3.0			
			<i>corretto</i>	2.5			
			<i>essenzialmente corretto</i>	2.0			
			<i>non del tutto corretto</i>	1.5			
	Relazione musica-danza.	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio edanza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze.	<i>ampiamente corretto</i>	2.0			
			<i>corretto</i>	1.5			
			<i>essenzialmente corretto</i>	1.0			
			<i>non del tutto corretto</i>	0.5			
	Abilità tecnico-artistiche nell'linguaggio della danza.	Dimostra padronanza nellatecnica esecutiva con fini artistico-espres-sivi.	<i>ampiamente corretto</i>	4.0			
			<i>corretto</i>	3.0			
			<i>essenzialmente corretto</i>	2.5			
			<i>non del tutto corretto</i>	1.5			
	Creatività ed espressività nell'interpretazione.	È in grado di interpretare la crea-zione coreografica, eventualmente estemporanea, oil brano di reper-torio proposti e di renderne il ca-rattere con coerenza stilistica ed espressiva.	<i>ampiamente corretto</i>	4.0			
			<i>corretto</i>	3.0			
			<i>essenzialmente corretto</i>	2.5			
			<i>non del tutto corretto</i>	1.5			
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli ele-menti tecnico-stilistici in ri-ferimento all'esibizione collettiva.	È in grado di individuare ed elabo-rare in modo critico i nucleitema-tici proposti.	<i>ampiamente corretto</i>	2.0	max. 5		
			<i>corretto</i>	1.5			
			<i>essenzialmente corretto</i>	1.0			
			<i>non del tutto corretto</i>	0,40			
	Uso appropriato dellater-minologia.	Mostra di sapersi esprimere utiliz-zando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche.	<i>ampiamente corretto</i>	1.0			
			<i>corretto</i>	0.75			
			<i>essenzialmente corretto</i>	0.50			
			<i>non del tutto corretto</i>	0,20			
	Contestualizzazione storica.	È capace di collocare storicamente le creazionicoreografiche nel rela-tivo panorama culturale.	<i>ampiamente corretto</i>	1.0			
			<i>corretto</i>	0.75			
			<i>essenzialmente corretto</i>	0.50			
			<i>non del tutto corretto</i>	0,20			
	Riferimento a studi a carat-tere tecnico, teorico esto-rico della danza.	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridi-sciplinare avvalendosi delle cono-scenze acquisite attraverso il per-corso di studio.	<i>ampiamente corretto</i>	1.0			
			<i>corretto</i>	0.75			
			<i>essenzialmente corretto</i>	0.50			
			<i>non del tutto corretto</i>	0,20			
	TOTALE					p.	/punti 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
Indirizzo professionale socio sanitario (II Biennio e V anno)
Igiene e cultura medico-sanitaria
Psicologia generale e applicata

A.S. _____ CI _____ data _____ ALUNNO/A _____

(Il valore finale della prova è dato dalle medie dei punteggi ottenuti dalle due parti)

Criteria	Indicatori	Punti	Parte 1	Parte 2
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti	7		
	Precise	6 - 5		
	Sufficientemente complete e precise	4		
	Limitate e/o imprecise	3 - 2		
	Nulle	1 - 0		
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5		
	Esauriente	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa	1		
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente	4		
	Essenziale	3		
	Frammentaria	2		
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra le due discipline; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Articolata	4		
	Sufficientemente lineare	3 - 2		
	Confusa e/o con errori logici e linguistici	1		
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5

Punteggio attribuito alla prova come media dei punteggi (arrotondato per eccesso): _____/20

ALLEGATO N. 3

Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato A – O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 4

SIMULAZIONI delle PROVE SCRITTE

**EVENTUALI SIMULAZIONI delle PROVE SCRITTE
equipollenti/differenziate per alunni BES/DSA
(ai sensi degli art. 13 e 20 del d.lgs. n. 62/2017)**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMA PARTE

Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione.

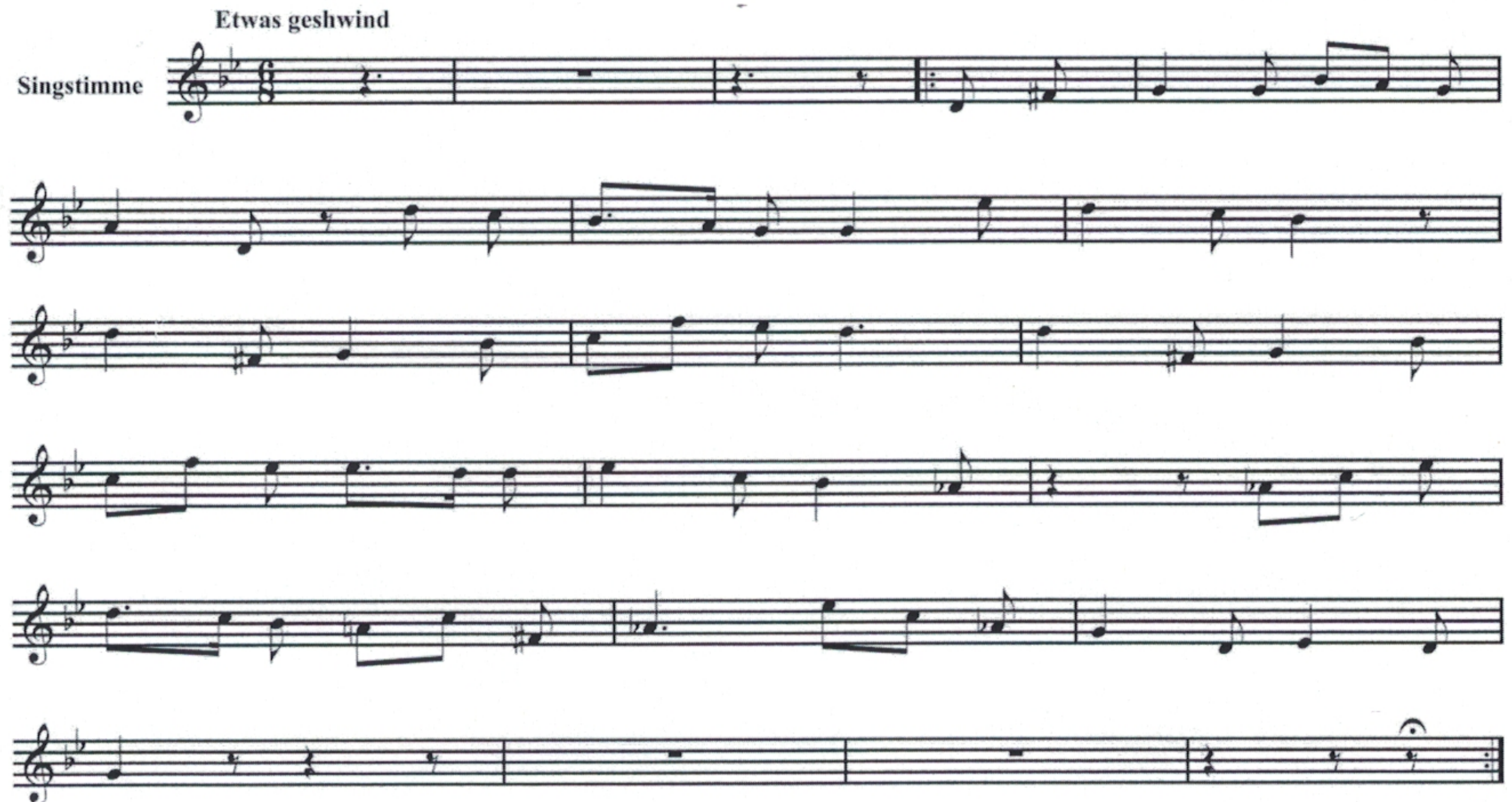
“An Mignon”

Tratto da Op. 19, n° 2, per voce e accompagnamento pianistico su testo di
J.W. v. Goethe. Ristampa New York: E.F. Kalmus, No.1071, n.d.(1950)

Franz Schubert
Vienna 1797 - Vienna 1828

Etwas geshwind

Singstimme



Consegne

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni. Spiega inoltre se, e in che modo, l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Individua le eventuali modulazioni presenti.
3. Indica le possibili note di fioritura (di passaggio, di volta, ecc.) evidenziandone il ruolo ai fini espressivi.
4. Individua una struttura fraseologica completa con le sue articolazioni cadenzali. Di che tipo sono?

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

5. Illustra gli accordi che hai scelto per l'armonizzazione, chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto con relativa numerazione). Produci inoltre eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
6. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad una particolare corrente o repertorio.
7. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto.

SECONDA PARTE

In sede di esame la prima parte viene completata da una seconda parte di carattere prevalentemente performativo.

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

È data la facoltà alle scuole di svolgere la seconda parte della prova secondo tempi consoni alla programmazione di classe.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5ª dell'indirizzo Musicale, sezione "A", presieduto dalla prof.ssa Ignaccolo Corradina, all'uopo delegato/a dal Dirigente scolastico prof. Moltisanti Alberto, viste le disposizioni vigenti in materia di esami di Stato,

DELIBERA

all'unanimità di approvare il presente **"Documento del 15 maggio"**.

F.to la coordinatrice e segretaria del consiglio di classe, prof.ssa Maria Agosta

F.to la presidente del consiglio di classe, prof.ssa Corradina Ignaccolo

La presente delibera, estratta dal verbale del giorno 09/05/2024 del Consiglio di Classe, viene approvata da tutti i membri del Consiglio di Classe e verrà pubblicata, unitamente al Documento del Consiglio di Classe, all'Albo dell'Istituto.

Modica, 15/05/2024

 DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Moltisanti


IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	IRC	Adamo Maria	
2	Attività alternativa all'IRC	Giunta Bruno	
3	Lingua e letteratura italiana	Spadola Giovanni	
4	Matematica e Fisica	Agosta Maria	
5	Storia	Spadola Giovanni	
6	Filosofia	Ignaccolo Corradina	
7	Lingua e cultura straniera	Barone Silvana	
8	Storia dell'Arte	Amore Stefania	
9	Scienze motorie e sportive	Scribano Basile Maria	
10	Teoria Analisi e Composizione	Rizza Giovanna	
11	Tecnologie Musicali	Denaro Adriano	
12	Storia della Musica	Poli Eugenio	
13	Esecuzione e interpretazione Strumento: Clarinetto	Magro Carmelo	
14	Musica d'Insieme: Canto ed esercitazioni corali	Adamo Dario	
15	Esecuzione e interpretazione Strumento: Canto	Mazza Elvira	
16	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violino	Vadalà Emanuela	
17	Esecuzione e interpretazione Strumento: Chitarra	Caruso Francesco	
18	Esecuzione e interpretazione Strumento: Pianoforte	Abbate Gianluca	
19	Musica d'Insieme: Musica da Camera	Canizzaro Giorgio	
20	Esecuzione e interpretazione Strumento: Flauto Musica d'Insieme: Strumenti a fiato	Giaquinta Giovanni	
21	Esecuzione e interpretazione Strumento: Saxofono	Manganaro Giovanni	
22	Esecuzione e interpretazione Strumento: Percussioni	Valenti Giuseppe	
23	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violoncello	Parisi Jascha	

	Musica d'Insieme: Strumenti ad Arco		
24	Esecuzione e interpretazione Strumento: Saxofono	Caruso Marco	
25	Esecuzione e interpretazione Strumento: Piano-forte	Manganaro Marianna	
26	Esecuzione e interpretazione Strumento: Clarinetto	Caruso Mirko	
27	Esecuzione e interpretazione Strumento: Chitarra	Rizza Paolo	
28	Esecuzione e interpretazione Strumento: Violino	Vasile Pietro	
29	Esecuzione e interpretazione Strumento: Tromba	Monaca Vincenzo	

Modica, 09 / 05 / 2024

IL COORDINATORE
Prof.ssa Maria Agosta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Moltisanti